

A page of handwritten musical notation in brown ink on aged paper. The score consists of several staves with notes, rests, and lyrics. A white rectangular box with a black border is centered on the page, containing the title. The lyrics are written in a cursive hand and include Latin phrases. The background shows various musical notations, including clefs, notes, and rests, some of which are partially obscured by the box.

Musica manoscritta
e autografa

Do-na e- i- Do-mi-ne et lux perpe-
Do-na e- i- Do-mi-ne et lux perpe-
Do-na e- i- Do-mi-ne et lux perpe-
ce-at e- i- et lux perpe-tua luce-at e-



Lim Antiqua s.a.s - Studio bibliografico

Via delle Ville I, 1008
I-55100 LUCCA
Telefono e Fax

+39 0583 34 2218 (dalle 9 alle 13)

+39 333 255 17 58

web: www.limantiqua.it
email: limantiqua@limantiqua.it
P. IVA 01286300460

Dati per bonifico:

C/C postale n. 11367554
IBAN: IT 67 Q 07601 13700 000011367554
BIC: BPPIITRRXXX

Orario di apertura

Lunedì – Venerdì ore 9.00/14.00

Spedizione raccomandata Italia € 10
Spedizione raccomandata Estero € 15

Gli ordini possono essere effettuati per telefono, email o via fax. Il pagamento può avvenire tramite contrassegno, bollettino postale, bonifico sul conto postale o PayPal. Le spese di spedizione sono a carico del destinatario. I prezzi indicati sono comprensivi di IVA. Gli ordini saranno ritenuti validi e quindi evasi anche in caso di disponibilità parziale dei pezzi richiesti.

Musica manoscritta e autografa

1. Bonifazio Asioli (Correggio, 1769 - Ivi 1832)

Dodici ariette con accompagnamento di forte-piano op. 7

Dodici duetti con accomp.to di cembalo, per voce e cembalo. Manoscritto. 35 pp. Asioli fu illustre compositore e teorico musicale, autore di opere sacre, teatrali e trattati didattici. Nel 1808 fu nominato primo direttore del Regio Conservatorio di Musica di Milano. A lui si deve la fondazione della biblioteca dello stesso Conservatorio. La sua attività contribuì in modo decisivo alla formazione musicale nell'Italia dell'Ottocento. € 150



1. Bonifazio Asioli

2. Salvatore Auteri Manzocchi (Palermo, 1845 – Parma 1924)

Arie da camera

I tuoi occhi, pagina d'album per canto e pf. [con dedica dell'autore]. Sostenuto in Mi magg. **Manoscritto autografo inedito** rilegato. Parma, 1896. 2 pp. Auteri Manzocchi fu compositore e insegnante di canto, noto per le sue opere liriche come *Dolores*, *Il negriero* e *Graziella*. Dopo aver studiato con Platania e Mabellini, insegnò canto in varie città europee e poi al Conservatorio di Parma. A lui si deve anche un rinomato trattato sulla tecnica vocale. € 200

Pagina d'album *I tuoi occhi* (3) (versione dal ridotto)

Sostenuto (♩ = 55)

Son gli occhituoisi gra-zia - - - ti

quegli oc - - chituoisi si dol - - ci si

dol - - ci e gra - zi - o - - si! Oh! tre volte fa -

li - - ce! Oh! tre volte fa - li - - ce

2. Salvatore Auteri Manzocchi

3. Salvatore Auteri Manzocchi (Palermo, 1845 – Parma, 1924)

Arie da camera

Vieni!, pagina d'album per canto e pf. [con dedica dell'autore]. Allegretto un poco mosso in Fa magg. **Manoscritto autografo inedito** rilegato. Parma, 1896. 4 pp. Auteri Manzocchi fu compositore e insegnante di canto, noto per le sue opere liriche come *Dolores*, *Il negriero* e *Graziella*. Dopo aver studiato con Platania e Mabellini, insegnò canto in varie città europee e poi al Conservatorio di Parma. A lui si deve anche un rinomato trattato sulla tecnica vocale. € 200

Pagina d'album *Vieni!* (2)
Allegretto un poco mosso

(♩ = 72)

La notte stellata di spiegar il suo

vel... sull'aure se-rana si-len-ti riflette nel

la-go l'azzur-ro del ciel... In-fer-so di gemme lucen-

3. Salvatore Auteri Manzocchi

4. Salvatore Auteri Manzocchi (Palermo, 1845 – Parma, 1924)

Arie da camera

Pauvre Tonton!. Pagina d'album per canto e pf. [con dedica dell'autore]. Andantino mosso in Mi bemolle maggiore. **Manoscritto autografo inedito** rilegato. Parma, 1896. 4 pp. Auteri Manzocchi fu compositore e insegnante di canto, noto per le sue opere liriche come *Dolores*, *Il negriero* e *Graziella*. Dopo aver studiato con Platania e Mabellini, insegnò canto in varie città europee e poi al Conservatorio di Parma. A lui si deve anche un rinomato trattato sulla tecnica vocale. € 200

Pauvre Tonton!

(1288) *Andantino mosso*

Canto *semplice*

P. Forte

Pauvre Tonton, pe-tit chien blanc, qui jais et qui
cherche sans ces - - se; De-mis que ta blonde maîtresse fit notre
deuil... en s'en allant... fit notre deuil... en s'en allant;
Cesse d'errer l'oreille bas - se; des-sey de regrets superflus...

dim *trist* *a tempo*

calando

4. Salvatore Auteri Manzocchi

5. Renato Bellini (Napoli, 1895 – New York, 1957)

Metropolitan di New York

Berceuse, per canto e pf. [con dedica dell'autore]. Tranquillo in Re magg. **Manoscritto autografo** rilegato. 5 pp. Bellini si diplomò al Conservatorio di Napoli e nel 1919 si trasferì a Rio de Janeiro. Nel 1935 si trasferì in America e fu attivo come maestro sostituto al Metropolitan di New York a fianco di Antonino Votto. € 150

The image shows a page of handwritten musical notation for a lullaby. The score is written in treble and bass clefs with a key signature of two sharps (D major) and a common time signature. The vocal line is written in a soprano clef. The piano accompaniment is written in a bass clef. The lyrics are written in Italian. The score includes various musical markings such as dynamics (p, m.f., p), articulation (acc), and performance instructions (con sincera espressione, sempre pp e tranquillo, poco cre-). The lyrics are: "Dormi ca - ro bambo - ti - no, bel - lo al par - Sin che - un - bi - no! Dormi tie - ro - ti fia l'o - ra che ne qui - sa a muo - ran - zo - ra. Mamma".

5. Renato Bellini

6. Giovanni Bolelli (Bologna 1820 ca)

Teatro Comunale di Bologna

Variazione ballabile [con dedica dell'autore] per organico di fiati con violini e viole. Allegro non tanto, in Do magg. **Partitura manoscritta autografa.** 6 pp. Bolelli fu violinista e "direttore dei balli" presso il Teatro Comunale di Bologna. La sua carriera si estese almeno dal 1848 al 1873, periodo nel quale la sua presenza è documentata in svariate produzioni coreutiche. € 150



6. Giovanni Bolelli

7. Raimondo Boucheron (Torino, 1800 – Milano, 1876)

Mottetto "In procelloso mari" per tenore e orchestra Allegro agitato in Do min. Manoscritto inedito. Partitura: 50 pp. Parti [alcune mancanti]: 76 pp. Boucheron fu compositore, maestro di cappella e teorico musicale. Attivo in diverse città del nord Italia, fu maestro al Duomo di Milano dal 1847. Compose prevalentemente musica sacra (messe, requiem, mottetti) e scrisse importanti trattati di teoria musicale. Collaborò alla *Messa per Rossini* su invito di Verdi. € 200



7. Raimondo Boucheron

8. Ezio Camussi (Firenze, 1877 – Milano, 1956)

Musica per l'infanzia

Le lucciole. Canzone per bimbi, per canto e pf. Andantino espr. in Mi bemolle magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. Milano, 1942. 3 pp. Ezio Camussi studiò pianoforte e composizione a Firenze, si diplomò a Bologna e si perfezionò a Parigi con J. Massenet. Iniziò la carriera come concertista ma si volse presto alla composizione. Con l'opera *La Dubarry* (1912) ottenne un notevole successo. Tra le altre sue opere liriche si ricordano *I fuochi di San Giovanni* (1920), *Scampolo* (1925) e *Il volto della Vergine* (1937), quest'ultima ripresa alla Scala nel 1938. € 150

"Lucciole"

"Andantino espressivo"

mf

Voce
Luc-cio-le, luc-cio-le, lie-vi ne au-diam,

Piano
mf

u-na fiam-mel-la con noi par-tiam.

8. Ezio Camussi

9. Francesco Capponi (Napoli, 1840 - Ivi, 1900)

Canzone napoletana

Il distacco (frammento per canto e pf.). Sostenuto in Mi magg. **Manoscritto autografo inedito** rilegato. 1898. 7 pp. Capponi fu allievo di Achille Pistilli e insegnò canto presso l'Educandato dei Miracoli a Napoli. Fu prolifico compositore di romanze di notevole successo. Tra le sue composizioni si annovera anche l'operetta semiseria "Lisa", rappresentata al Teatro Filodrammatico di Napoli. La sua produzione musicale si inserisce con singolare dignità nel contesto del repertorio vocale da camera italiano dell'Ottocento. € 180

Sostenuto

Quante povere la-crime ca-

ran - - no nel -l'o-ra dell'addi-o

Da quest'occhie più' non ti ve

9. Francesco Capponi

10. Francesco Capponi (Napoli, 1840 - Ivi, 1900)

Educandato dei Miracoli a Napoli

Piccoli solfeggio elementari sillabati per mezzo soprano. Adagio in Do magg. **Manoscritto autografo.** 7 pp.
Capponi fu allievo di Achille Pistilli e insegnò canto presso l'Educandato dei Miracoli a Napoli. Fu prolifico compositore di romanze di notevole successo. Tra le sue composizioni si annovera anche l'operetta semiseria "Lisa", rappresentata al Teatro Filodrammatico di Napoli. La sua produzione musicale si inserisce con singolare dignità nel contesto del repertorio vocale da camera italiano dell'Ottocento. € 120



10. Francesco Capponi

11. Dante Cipollini (Milano, 1894 - Mandello del Lario, 1967)

Organo

Rispetto per voce di mezzosoprano e pianoforte (versi di F. Filippo). Largamente in Mi magg. **Manoscritto autografo** rilegato. 3 pp. Cipollini fu apprezzato compositore e didatta. Tra le sue numerose opere spiccano le *Visioni Mistiche*, raccolta di 25 composizioni per organo edite da Carrara. Assieme a Benvenuti, Malipiero e Pizzetti, C. curò alcune edizioni de "I classici della musica italiana", raccolta nazionale diretta da G. D'Annunzio (1918 - 1921). € 90

11. Dante Cipollini

12. Frederic Emes Clay (Parigi, 1838 – Great Marlow, 1889)

Gilbert and Sullivan

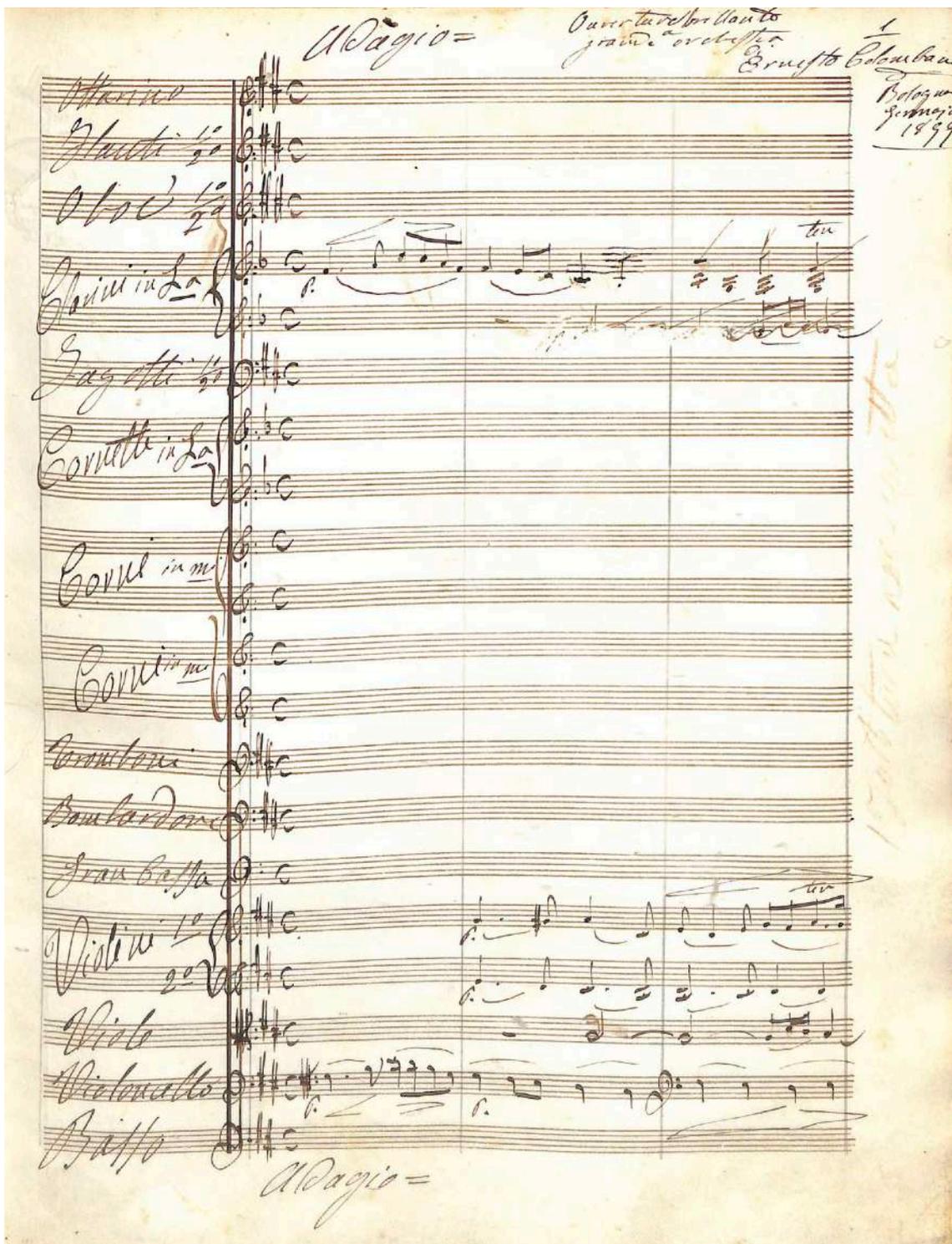
Espoir en Dieu. Romanza per canto e pf. Andante in Mi bemolle. Manoscritto. 10 pp. Emes Clay fu autore di opere teatrali e canzoni, figura significativa del teatro musicale inglese moderno. La sua commedia *Agnes Ago* (1869) su libretto di W. S. Gilbert segnò l'inizio della proficua collaborazione con Gilbert. Clay fu anche amico di Arthur Sullivan e realizzò le premesse per la nascita della celebre collaborazione tra Gilbert e Sullivan, protagonisti assoluti dell'operetta vittoriana inglese. € 120

12. Frederic Emes Clay

13. Ernesto Colombani (Forlì, 1849– Bologna, 1920)

Reale Accademia Filarmonica di Bologna

Ouverture brillante a grande orchestra. Adagio in Re magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. Bologna, 1899. 76 pp. Colombani fu compositore, pianista, didatta e musicologo. Operò principalmente a Bologna ove fu membro della Reale Accademia Filarmonica, per la quale curò la collezione di autografi. La sua rilevanza quale professore mosse Ferruccio Busoni a dedicargli il *Minuetto* della raccolta *Tre Pezzi nello stile antico* op. 10. € 500



13. Ernesto Colombani

14. Ernesto Colombani (Forlì, 1849 – Bologna, 1920)

Graduale per San Petronio - Bologna

Graduale per San Petronio (parte d'organo). Largo in Si bemolle magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 1899. 3 pp. Colombani fu compositore, pianista, didatta e musicologo. Operò principalmente a Bologna ove fu membro della Reale Accademia Filarmonica, per la quale curò la collezione di autografi. La sua rilevanza quale professore mosse Ferruccio Busoni a dedicargli il *Minuetto* della raccolta *Tre Pezzi nello stile antico* op. 10. € 350



14. Ernesto Colombani

15. Ernesto Colombani (Forlì, 1849 – Bologna, 1920)

Graduale per San Gaetano - Bologna

Graduale per San Gaetano, per coro, tenore solista e organo. Largo in Si bemolle magg. **Autografo**. 1899. 24 parti singole e 1 partitura per “capo coro” di 15 pp. Colombani fu compositore, pianista, didatta e musicologo. Operò principalmente a Bologna ove fu membro della Reale Accademia Filarmonica, per la quale curò la collezione di autografi. La sua rilevanza quale professore mosse Ferruccio Busoni a dedicargli il *Minuetto* della raccolta *Tre Pezzi nello stile antico* op. 10. € 400

15. Ernesto Colombani

16. Ernesto Colombani (Forlì, 1849 – Bologna, 1920)

Graduale. Parte di tenore autografa. Tonalità di Fa maggiore. 1 p. Colombani fu compositore, pianista, didatta e musicologo. Operò principalmente a Bologna ove fu membro della Reale Accademia Filarmonica, per la quale curò la collezione di autografi. La sua rilevanza quale professore mosse Ferruccio Busoni a dedicargli il *Minuetto* della raccolta *Tre Pezzi nello stile antico* op. 10. € 150

Graduale Ernesto Colombani

a ma rit... a ma rit...

e um

Do mi nus. a ma rit e um

a ma rit Jo nus. et... or na rit u

et... ornavit e um

Ho lam glo ri a

in du it e um: Al... lu ja

al lu ja al lu ja

lu ja

16. Ernesto Colombani

17. Mario Cordone (Cortona, 1895 - Ivi, 1973)

Musica del Novecento - Cortona

Cinque liriche intime di Nicola Moscardelli, per canto e pf. Quasi lento estatico in Fa magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 1919. 12 pp. Cordone, allievo di Orefice e Paribeni, fu attivo sia come compositore che come direttore d'orchestra. In tale seconda veste fu particolarmente versato nel repertorio operistico, in special modo di Donizetti, Verdi e Puccini. Lavorò al fianco di nomi insigni del belcanto, quali Aureliano Pertile e Giacomo Lauri-Volpi. € 200

61

Notte

quando la seta assume. Sel lago
lavorata, con stelle e con sidusanti
si distende senza un fiato di vento
io seduto sulle sponde
come un triste, malsicuro
fra due cieli mi addormento.

Nicola Moscardelli

Movimento di *Andante*

po leggero

cantando *dolcemente e pp*

quando la seta assume - sel lago - lavoro - ta - con
stelle e con sidusanti - e si - ten - da - senza - un - fiato - di

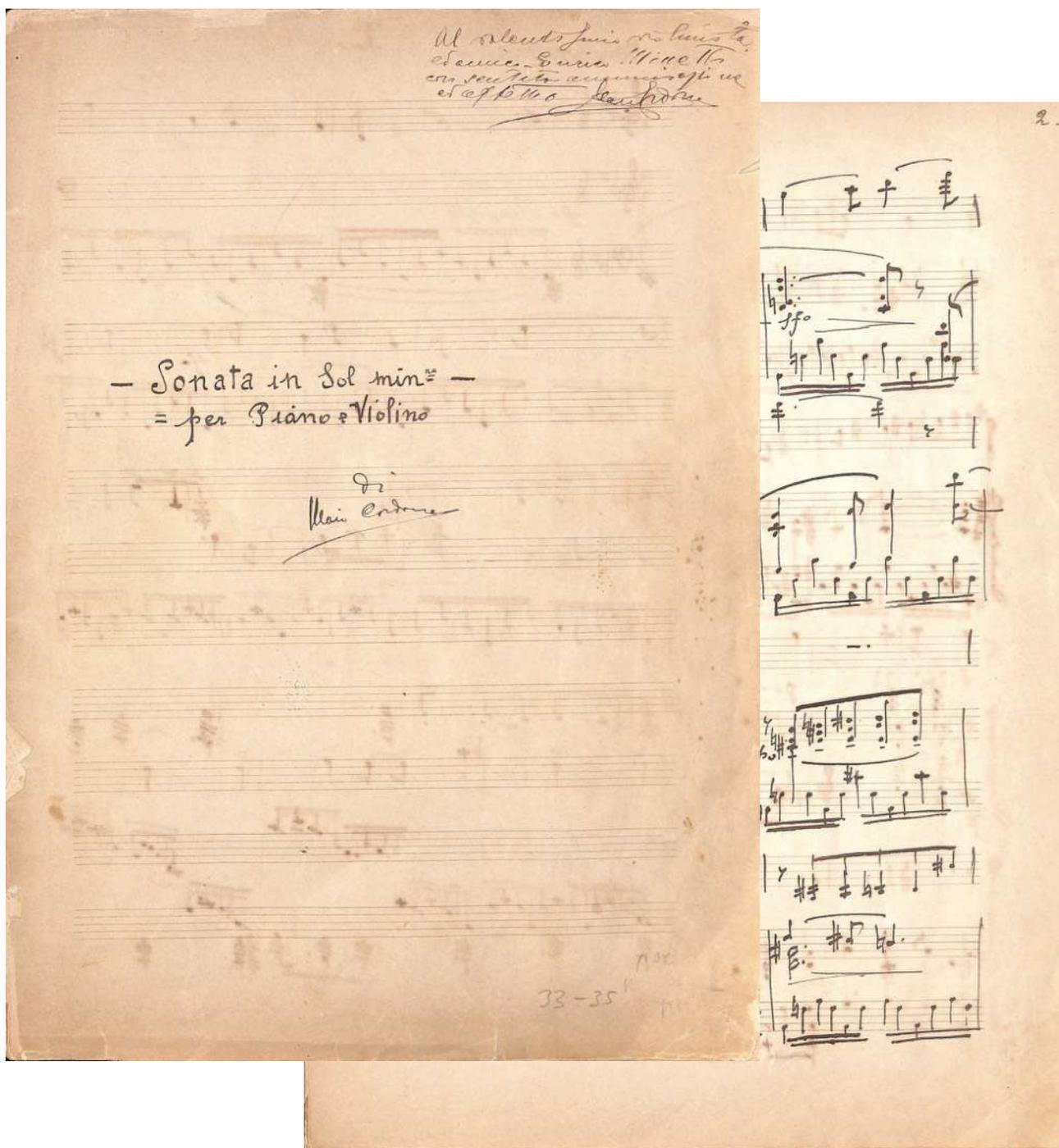
18. Mario Cordone

19. Mario Cordone (Cortona, 1895 - Ivi, 1973)

Musica del Novecento - Cortona

Sonata in Sol minore per pianoforte e violino. Indicazione di tempo: *Allegro agitato*. **Abbozzo manoscritto autografo**. Datata 1916. 50 pp. Cordone fu attivo sia come compositore che come direttore d'orchestra. In tale seconda veste fu particolarmente versato nel repertorio operistico, in special modo di Donizetti, Verdi e Puccini. Lavorò al fianco di nomi insigni del belcanto, quali Aureliano Pertile e Giacomo Lauri-Volpi.

Sonata in Sol minore per pianoforte e violino [stesura definitiva con dedica dell'autore]. **Manoscritto autografo**. 1916. 43 pp. *Sonata in Sol minore per pianoforte e violino* [con dedica dell'autore]. Parte di violino. Indicazione di tempo *Allegro agitato*. **Manoscritto autografo**. 1916. 11 pp. € 450



19. Mario Cordone

20. Mario Cordone (Cortona, 1895 - Ivi, 1973)

Musica del Novecento - Cortona

Trio in Re minore per violino, violoncello e pianoforte. Indicazione di tempo *Calmo un poco mosso*. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, manoscritto autografo. 1920. 100 pp. Cordone fu attivo sia come compositore che come direttore d'orchestra. In tale seconda veste fu particolarmente versato nel repertorio operistico, in special modo di Donizetti, Verdi e Puccini. Lavorò al fianco di nomi insigni del belcanto, quali Aureliano Pertile e Giacomo Lauri-Volpi. € 400

The image shows a page of handwritten musical notation for a Trio in Re minore. At the top, the name 'Mario Cordone' is written in cursive. Below it, the title 'Trio in Re minore' is written in a larger, decorative cursive font. Underneath the title, the instruments are listed: 'Violino, Violoncello e Pianoforte'. The tempo marking is 'Calmo ma un poco mosso' with a metronome marking of 60. The score is in 2/2 time and features three staves: Violino (Violin), Violoncello (Cello), and Piano. The Violino part starts with a dynamic marking of *pp* and the instruction 'sulla tastiera'. The Piano part starts with a dynamic marking of *f* and the instruction 'ma sonoro'. The score includes various musical notations such as notes, rests, and slurs, with some markings like 'un poco' appearing later in the piece.

20. Mario Cordone

21. Mario Cordone (Cortona, 1895 - Ivi, 1973)

Musica del Novecento - Cortona

Romanza per orchestra (bozza pianistica con annotazioni orchestrali). Andante calmo in La bemolle.

Manoscritto autografo. 11 pp. Cordone fu attivo sia come compositore che come direttore d'orchestra. In tale seconda veste fu particolarmente versato nel repertorio operistico, in special modo di Donizetti, Verdi e Puccini. Lavorò al fianco di nomi insigni del belcanto, quali Aureliano Pertile e Giacomo Lauri-Volpi. € 150

The image shows a page of handwritten musical notation on aged paper. At the top, it is titled "= Romanza per orchestra = (Mario Cordone?)". The tempo and mood are indicated as "Andante, calmo". The score is written in a key with two flats (B-flat major or D-flat minor) and a 4/4 time signature. It features a vocal line at the top with lyrics "so dolce" and "tendero". Below the vocal line are several staves of piano accompaniment, including a grand staff with piano and celesta parts. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings like "pp" and "p". The page number "37" is written in the bottom right corner.

21. Mario Cordone

22. Marino Cremesini (Pontecchio Polesine 1890 – Firenze 1973)

Tzigani. Dramma musicale in due episodi. per canto e pf. Andante mosso in Re magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 53 pp. Cremesini fu direttore d'orchestra e di coro, compositore di musica teatrale, sinfonica e cameristica, di oratori e cantate. Figura rilevante della vita musicale del Polesine, dal 1922 al '29 fu a capo del Conservatorio "Venezze" di Rovigo, ottenne poi la cattedra di canto a Firenze ove diresse anche la Cappella del Duomo di Santa Maria del Fiore. € 240

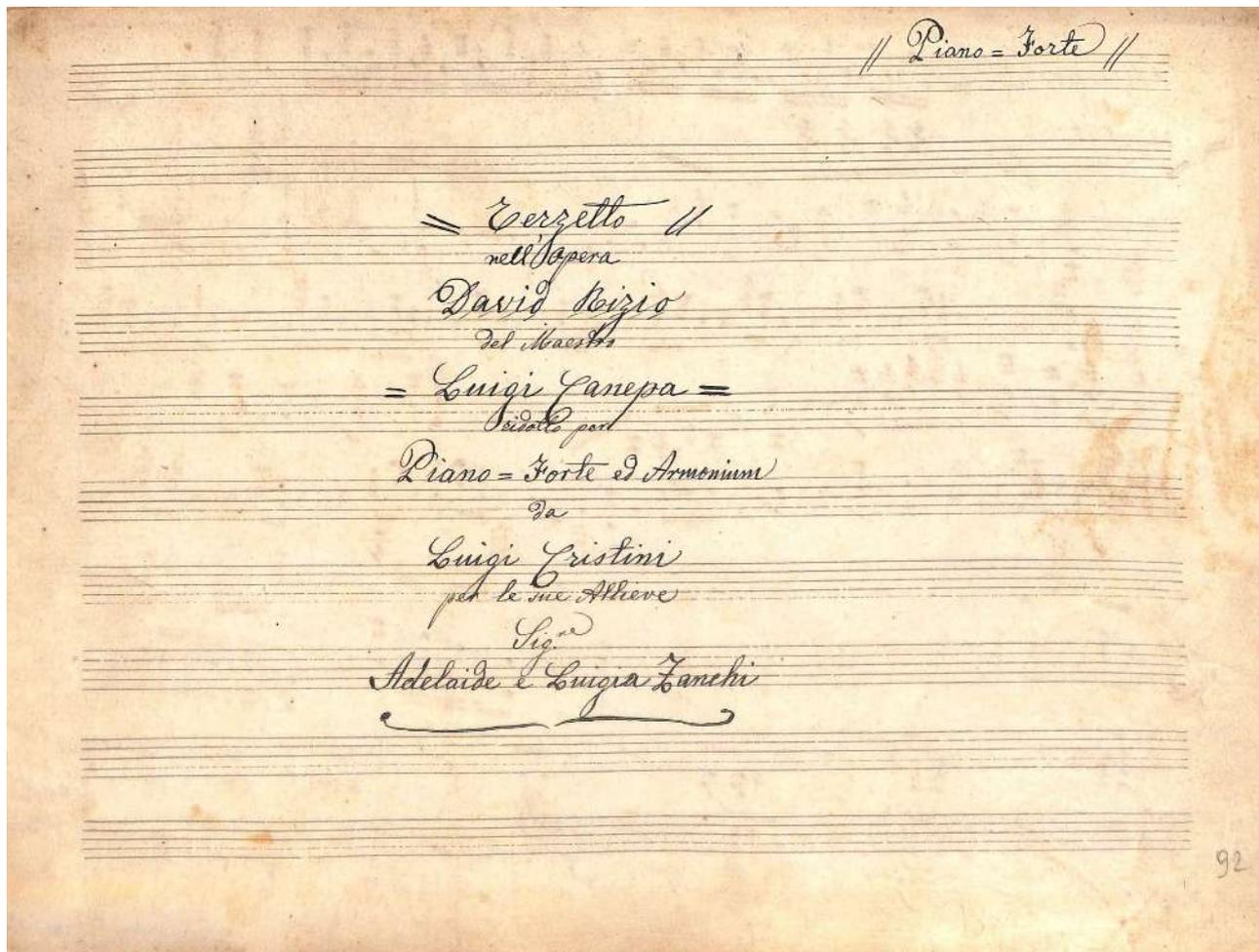
The image shows a page of handwritten musical notation for the opera 'Tzigani' by Marino Cremesini. The score is written in ink on aged paper and includes the following elements:

- Header:** 'Parte di Rudi (Baritono)' and 'M. Cremesini'.
- Title:** 'Tzigani' written in a decorative, stylized font.
- Lyrics:** 'Nadia: ... Inebriami tutta nel canto del tuo viso - -' and 'Rudi: Parza! No, non si muore di soqno, d'a-'. The word 'soqno' is written in a dialectal form of 'sonno'.
- Tempo and Dynamics:** 'Andante mosso' is written above the first vocal line. 'a tempo' and 'f' (forte) are written above the second vocal line.
- Notation:** The score includes vocal lines for Nadia and Rudi, and a piano accompaniment. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 2/4. The piano part features complex rhythmic patterns and chords.
- Performance Markings:** 'rit' (ritardando) is written at the end of several phrases.

22. Marino Cremesini

23. Luigi Cristini (Zanica, XIX sec.)

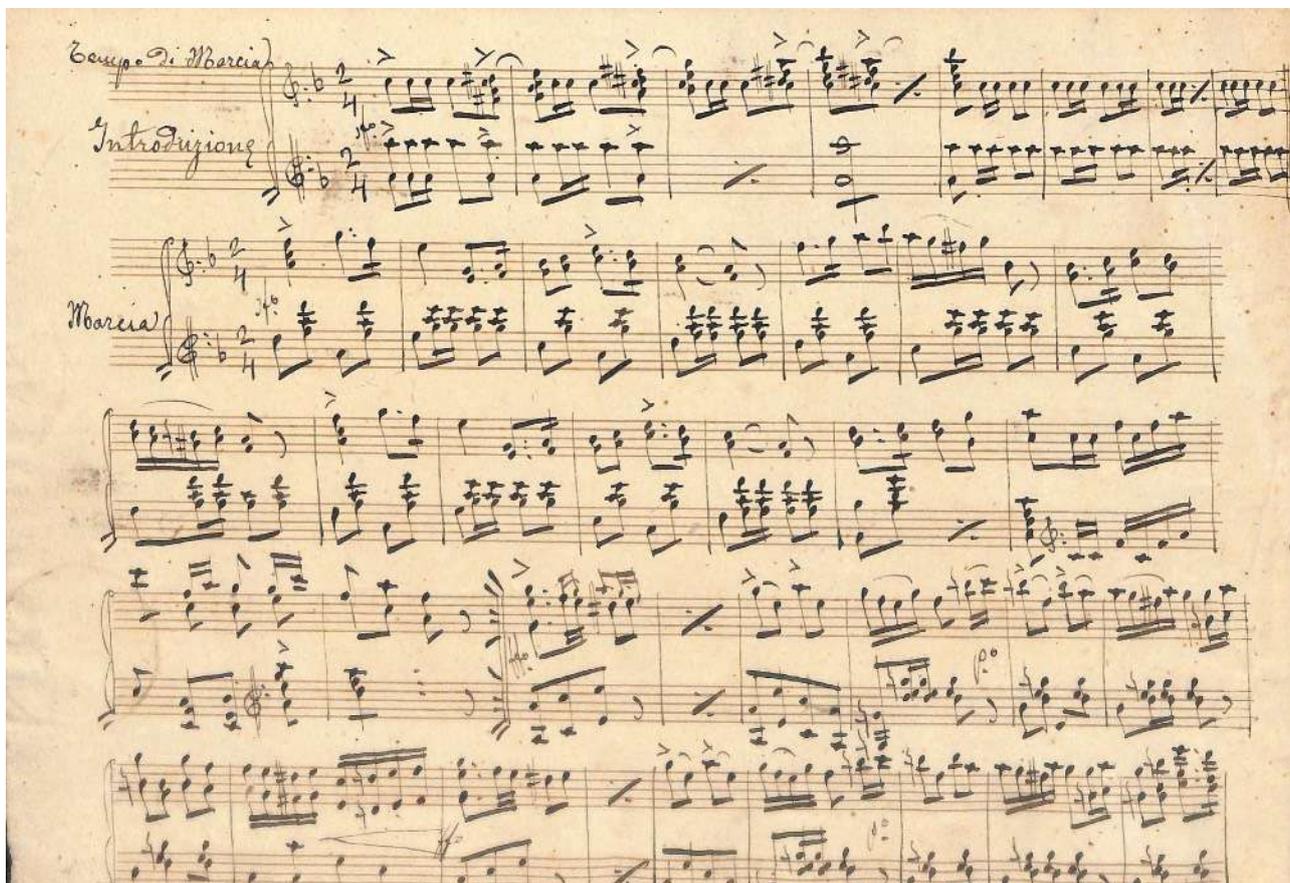
*Terzetto dall'opera "David Rizzio" di Luigi Canepa [con dedica]. Riduzione per pianoforte e armonium. Allegro risoluto in Fa magg. **Manoscritto autografo.** 12 pp. Cristini, compositore e direttore d'orchestra bergamasco. Fu a Sassari nella seconda metà dell'Ottocento e ivi diresse l'orchestra e il coro del Teatro Civico. *David Rizzio* è un'opera lirica in tre atti composta da Luigi Canepa, su libretto di Enrico Costa. Rappresenta la prima opera del compositore sassarese e debuttò nel novembre 1872 al Teatro Carcano di Milano.* € 120



23. Luigi Cristini

25. Luigi Cristini (Zanica, XIX sec.)

Marcia n. 3 per pf. in Fa magg. **Manoscritto autografo** con annotazioni. 4 pp. Cristini, compositore e direttore d'orchestra bergamasco. Fu a Sassari nella seconda metà dell'Ottocento e ivi diresse l'orchestra e il coro del Teatro Civico. € 80



25. Luigi Cristini

26. Carlo Curti (Gallicchio [Potenza], 1859 – Città del Messico, 1922)

Violoncello

Tregua del campo. Melodia per violoncello e pianoforte. Con tranquillità, in La minore. Partitura manoscritta autografa. 7 pp. Curti è stato violinista e compositore attivo tra Stati Uniti e Messico. Diffuse l'uso del mandolino in America e fondò l'Orchestra Típica Mexicana, considerata l'antesignana del mariachi moderno. Compose musica da ballo e zarzuelas, e insegnò al Conservatorio di Città del Messico. Fu anche direttore d'orchestra al Waldorf-Astoria di New York. € 250



26. Carlo Curti

27. Enrico De Leva (Napoli, 1867 – 1955)

Canzone napoletana

La Spagnola. Dall'opera "La Camargo". Per canto e pf. Lento in La bemolle magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 3 pp. De Leva è stato compositore e pianista, figura di rilievo per la musica napoletana a cavallo tra Ottocento e Novecento. È noto per le sue canzoni (*E spingule frangese*, *Ammore piccerillo*) e per l'opera *La Camargo*, diretta da Toscanini nel 1898. Studiò e insegnò al Conservatorio di Napoli, e collaborò con poeti come Salvatore Di Giacomo e Roberto Bracco.

€ 180



27. Enrico De Leva

28. Ausonio De Lorenzi Fabris (Montebelluna, 1861 - ?)

*Tempo di minuetto da "Il re s'annoià", in La bemolle magg. Riduzione pianistica. Manoscritto autografo. 4 pp. De Lorenzi Fabris, dopo essersi diplomato al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, esordì come operista nel 1891 con l'opera *Gli adoratori del fuoco*, che ebbe un discreto successo, come pure le successive da lui composte. Questo musicista veneto compose anche parecchi brani cameristici strumentali e vocali.*

€ 120

28. Ausonio De Lorenzi Fabris

29. Domenico De Paoli (Valdagno, 1894 a Valdagno – Roma, 1984)

Arie da camera

Sottovoce. Romanza per canto e pianoforte. Lento ma non troppo. **Manoscritto autografo** rilegato. Firenze, 1919. 3 pp. De Paoli è stato compositore, musicologo e critico musicale. Studiò con Malipiero, Casella e altri nomi importanti del Novecento italiano. Attivo negli anni '20 e '30 tra Milano e Parigi, promosse la musica a lui contemporanea e fu un importante tramite culturale tra Italia e Francia. Può considerarsi figura centrale nella diffusione e valorizzazione della musica italiana del Novecento. € 180

The image shows a page of handwritten musical notation for the song "Sottovoce" by Domenico De Paoli. The score is written on aged paper and includes a vocal line and a piano accompaniment. At the top, the title "Sottovoce" is written in a decorative, cursive hand. Below it, the lyrics "Versi di Libina Pivina" are written. The tempo marking "Lento ma non troppo" is written above the first system. The piano part begins with the instruction "p. espressivo". The lyrics are written below the vocal line: "Ho il bon-sio, sai? e sona... non vo-ler-xi be-re Vor-ra non ve-ni-re do-ma-ni Por-ra de le mie pe-ne tu pro-va-si". The piano accompaniment includes various dynamic markings such as "mf. doleroso" and "p. dol. sic", and tempo markings like "rall.", "a tempo", and "legato sempre". The score is written in a clear, legible hand, typical of a composer's autograph.

29. Domenico De Paoli

31. Guido Farina (Pavia, 1903 – 1999)

Musica per l'infanzia

Stella stellina, per canto e pf. Mov. di ninna nanna in Mi bemolle. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 3 pp. Farina si diplomò in composizione, pianoforte e musica corale al conservatorio di Milano, sotto la guida di Ferroni, Fano e Schinelli. La sua formazione fu influenzata anche da Ettore Pozzoli e Ildebrando Pizzetti. Iniziò presto un'intensa attività didattica a Pavia e Milano. Tra i suoi allievi si annovera il compositore Giancarlo Facchinetti. € 120

The image shows a handwritten musical score for the piece "Stella stellina" by Guido Farina. The score is written on aged, yellowed paper and is divided into four systems. Each system consists of a vocal line (Canto) and a piano accompaniment (Pianof.).

- System 1:** The title "Movimento di ninna nanna" is written at the top. The key signature is three flats (B-flat major/D-flat minor) and the time signature is 8/4. The vocal line begins with the lyrics "Mel-la, stel-li-ne la". The piano accompaniment starts with a piano (*p*) dynamic and includes markings for "ritardando" and "a tempo".
- System 2:** The vocal line continues with the lyrics "not-te nar-vi ci-na la fiam-ma tra-bal-la s'i-la". The piano accompaniment features a mezzo-forte (*mf*) dynamic.
- System 3:** The vocal line continues with the lyrics "muc-ca e m'la nat-la s'i-la muc-ca e i s'i-ri-tel-lo s'i-la". The piano accompaniment includes a mezzo-forte (*mf*) dynamic.
- System 4:** The vocal line concludes with the lyrics "pe-co-rae ta-gnel-lo la diocia-cil ful-ci-no o-gni-ro-he la sua". The piano accompaniment includes markings for "affetti", "ppp. a tempo", and "a tempo".

31. Guido Farina

32. Guido Farina (Pavia, 1903 – 1999)

Giovanni Pascoli

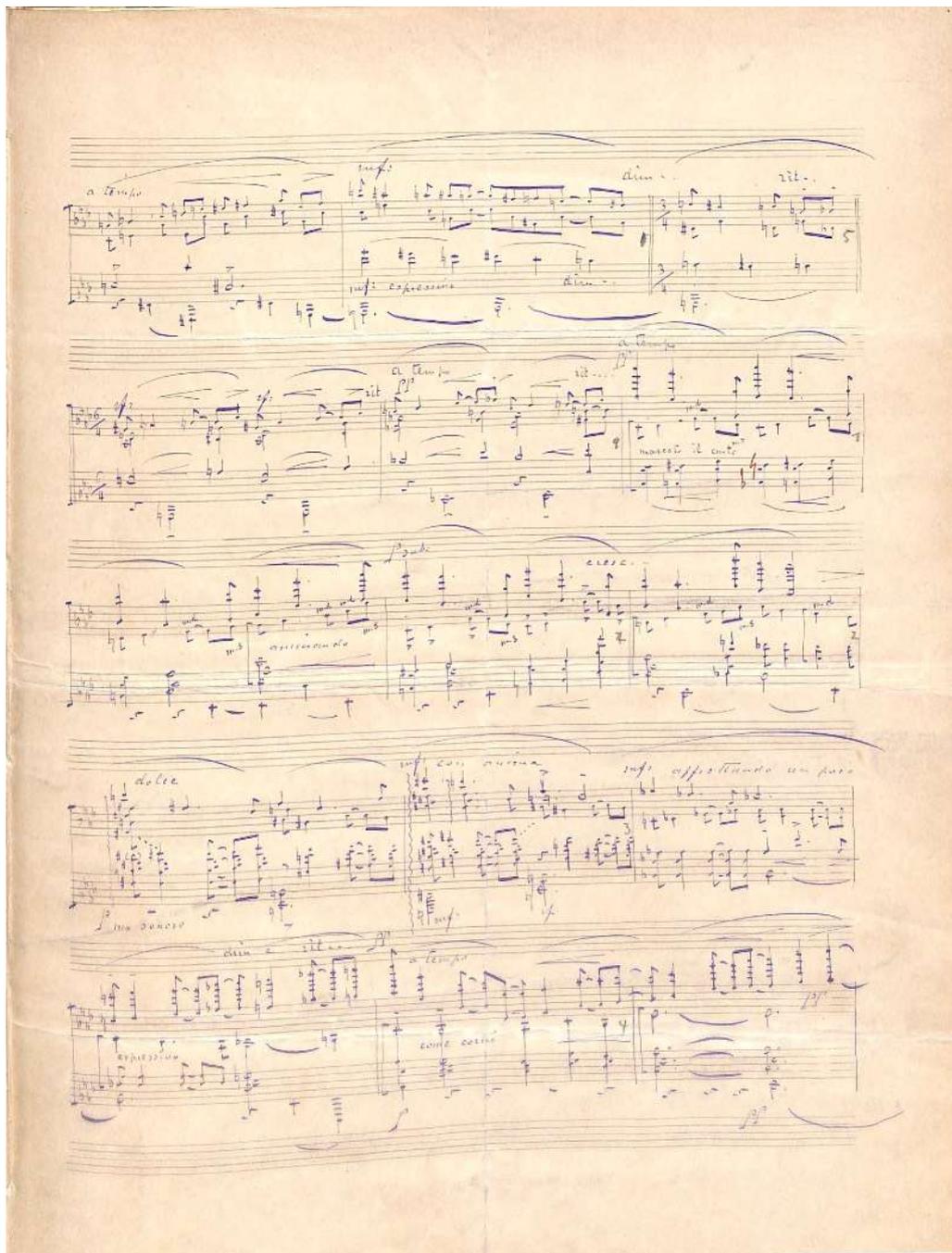
Mai più ... mai più. Per canto e pf. (su una poesia di Giovanni Pascoli). Larghetto in Fa magg.
Manoscritto autografo rilegato. 6 pp. Farina si diplomò in composizione, pianoforte e musica corale al conservatorio di Milano, sotto la guida di Ferroni, Fano e Schinelli. La sua formazione fu influenzata anche da Ettore Pozzoli e Ildebrando Pizzetti. Iniziò presto un'intensa attività didattica a Pavia e Milano. Tra i suoi allievi si annovera il compositore Giancarlo Facchinetti. € 150

The image shows a page of handwritten musical notation for the song "Mai più ... mai più" by Guido Farina. The score is written on aged, yellowed paper and consists of four systems of staves. Each system includes a vocal line (soprano) and a piano accompaniment (piano). The key signature is one sharp (F#), indicating F major or C# minor. The time signature is not explicitly shown but appears to be 3/4. The tempo is marked "Larghetto". The score begins with a "ritmato" (rhythmic) section. The lyrics are: "bat - te: mai più... mai più... mai più... mai più...". The piano accompaniment features a steady eighth-note pattern in the right hand and a more active bass line. The second system includes the lyrics: "La pendola - scil - ta nel cuor della not - te." The piano accompaniment has a "poubito" (pizzicato) marking. The third system includes the lyrics: "tra - l'om - bre inter - not - te chi vie". The piano accompaniment has a "p" (piano) marking. The fourth system includes the lyrics: "ne? sei tu la pen - do - la g-". The piano accompaniment has a "p" marking and a "2" indicating a second ending. The score is written in a clear, legible hand.

32. Guido Farina

33. Cesare Galeotti (Pietrasanta 1872 - Parigi 1929)

Preludio per pf. a 4 mani, op. 127. Andantino in La bemolle. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 3 pp. Galeotti fu allievo di G. Sgambati e poi di C. Franck al conservatorio di Parigi, pianista di fama internazionale e compositore di massicci lavori teatrali, orchestrali e da camera, molti dei quali editi da Durand. € 200



33. Cesare Galeotti

34. Ferdinando Giorgetti (Firenze, 1796 - Ivi, 1867)

La musica a Firenze nell'Ottocento

Ouverture militare per grande orchestra. Largo in Re magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 1885. 58 pp. Giorgetti fu compositore, violinista e teorico attivo a Firenze. Autore di musica da camera, sacra e sinfonica, promosse la musica strumentale tedesca in Italia. Fondò nel 1840 la *Rivista Musicale di Firenze*, sostenendo una sintesi tra la tradizione italiana e quella austro-tedesca. Fu figura significativa della vita musicale fiorentina e tra i promotori della locale Società del Quartetto. € 800

Ouverture Militaire — Ferd. Giorgetti — Giugno 1855.

*Questo largo d'introduzione, esprime, (almeno in chi questa idea) il natura del piano:
deve cominciare pianissimo il più che si può, e gradatamente crescere, ma infinitamente*

Largo $M M = \downarrow 60.$

Flauto
Oboe
Clarinetto in si b
Tromba in re
Corni in fa
Tromboni
Fagotto
Violini
Viola
Violoncelli
Contrabbasso

*Il Basso di tutti i Barchettieri si sono due reggime? Corni, viola e fagotto
si reggi? le parti a quartetto sopra il fagotto, ma anche nei punti con due Basso*

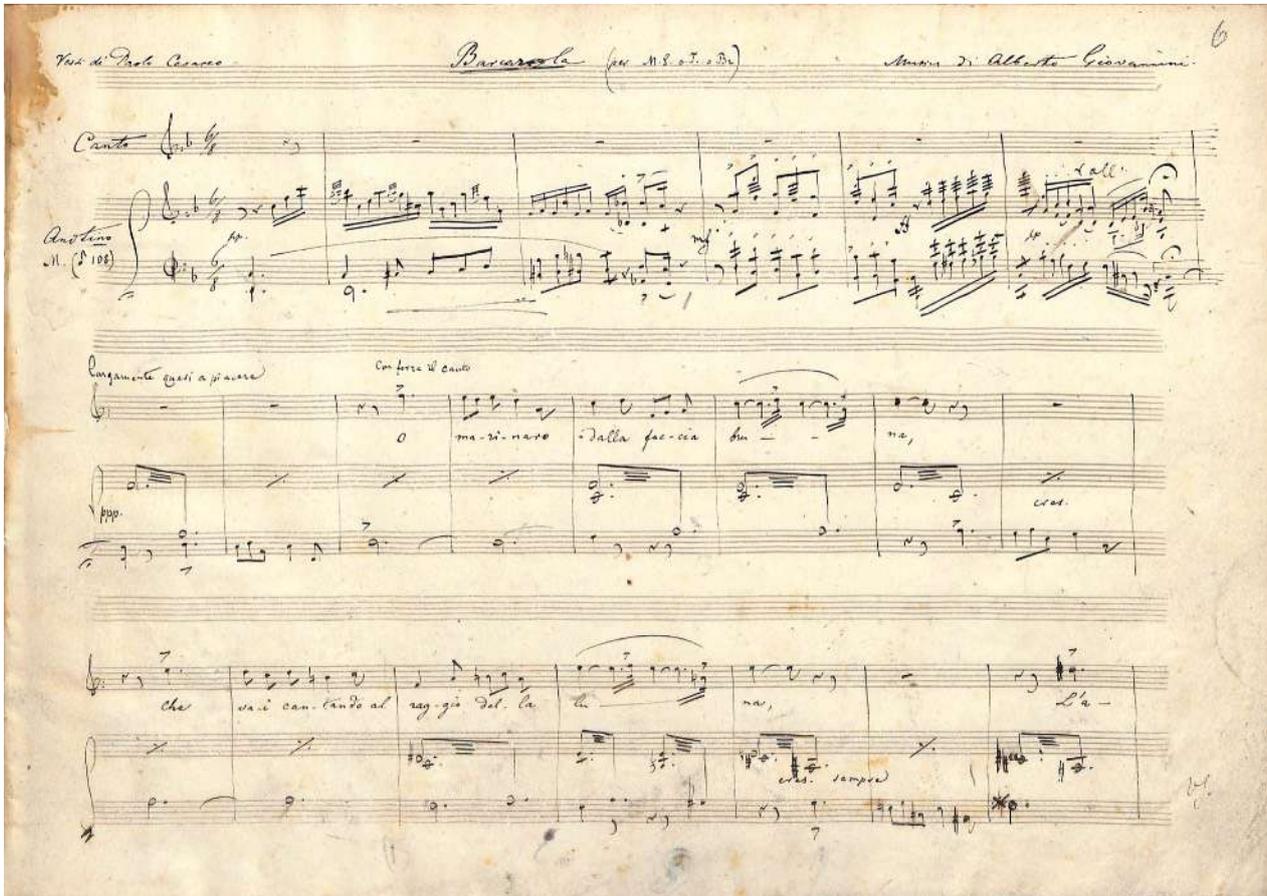
24

34. Ferdinando Giorgetti

35. Alberto Giovannini (Capodistria 1842 - Milano 1903)

Francesco Tamagno

Barcarola per canto e pf. Andantino in Fa magg. **Manoscritto autografo** rilegato. 8 pp. Giovannini fu compositore, direttore e acclamato didatta del panorama musicale dell'Ottocento. Formatosi al Conservatorio di Milano con Alberto Mazzucato, si distinse per la composizione di opere liriche (*Irene, Adele di Voltinga, Tito Vezio*), cantate e musica da camera. Fu poi direttore dell'Istituto Filarmonico di Udine, maestro del coro a Piacenza e docente di canto al Conservatorio di Milano (1876), dove ebbe allievi illustri quali Francesco Tamagno. € 120



35. Alberto Giovannini

36. Michele Giuliani (Barletta, 1801 – Parigi, 1867)

Opéra de Paris

Il canto. Per canto e pf. [con dedica dell'autore]. Andantino in Si bemolle. **Manoscritto autografo** rilegato. Livorno, 1841. 8 pp. Michele Giuliani, figlio d'arte, fu cantante e distinto didatta. Nel 1848 si trasferì dall'Italia a Parigi ove ottenne un posto di maestro all' Opéra per poi venire nominato professore al Conservatorio della medesima città. Fra le sue allieve figura la rinomata Erminia Frezzolini. € 240



36. Michele Giuliani

38. Filippo Guglielmi (Ceprano, 1859 - Tivoli 1941)

Franz Liszt

Finale – Prologo dell'opera Oreste. Partitura orchestrale rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo** incompiuto. Tivoli, 1909. 24 pp. Guglielmi studiò a Napoli e a Roma, entrando in contatto con Franz Liszt, che influenzò profondamente la sua poetica musicale. Esordì con l'oratorio *Betulia liberata* (1880) e con il poema sinfonico *Giulio Cesare* (1881). Il suo primo successo teatrale fu *Atala* (1884), seguito da *Pater* (1899), opera a sfondo sociale. Fu coinvolto in varie controversie editoriali, in particolare con la casa Sonzogno. Caratterizzato da una scrittura orchestrale densa e drammatica, ricercò l'equilibrio tra la tradizione lirica italiana e le nuove tendenze sinfoniche tedesche. € 300

38. Filippo Guglielmi

39. Johann Adolph Hasse (Bergedorf, 1699 – Venezia, 1783) *12 Solfeggi a due voci per soprano e basso continuo*
Solfeggi a due voci per soprano e basso continuo. (Solfeggio n. 1, Larghetto in Sol minore - 12).
Manoscritto. 33 pp. Adolph Hasse, tra i massimi autori di opera seria del Settecento, fu anche baritono e didatta. Debuttò nel 1721 con l'opera *Antioco* a Brunswick e si perfezionò a Napoli, ove subì l'influsso di Alessandro Scarlatti e Nicola Porpora, affermandosi per una propria raffinata vena melodica. Tra il 1731 e il 1763 fu Kapellmeister all'Opera di Corte di Dresda, ove sposò la celebre soprano Faustina Bordoni e intrattenne collaborazioni con Pietro Metastasio, del quale musicò i libretti. € 300



39. Johann Adolph Hasse

40. Rodolphe Kreutzer (Versailles, 1766 – Ginevra, 1831)

Lodoiska

Ouverture dell'opera Lodoiska. Riduzione pianistica. Adagio in Mi minore. Manoscritto. 8 pp. Kreutzer è una figura chiave nella scuola violinistica francese tra fine XVIII e inizio XIX secolo. Giovane virtuoso, fu allievo di Stamitz. Divenne quindi violinista di corte e in seguito professore al Conservatorio di Parigi, dove contribuì alla redazione di un Metodo ufficiale per violino. È ricordato soprattutto per i suoi 42 Studi o Capricci per violino, ancora oggi fondamentali nella didattica violinistica, ma è autore anche di circa 20 opere teatrali, 19 concerti per violino, sonate, musica da camera etc. La *Lodoiska* è un'opera in tre atti edita nel 1791.

€ 100



40. Rodolphe Kreutzer

41. Domenico Labocchetta (Messina, 1823 – Napoli, 1896)

Violoncello

Trio per violino, cello e pianoforte in Do magg [con dedica dell'autore]. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli e parti, **manoscritto autografo**. Portici, 1879. 18 pp. + singole parti. Labocchetta fu un violoncellista, tenore e compositore. Studiò violoncello a Napoli con Gaetano Ciandelli e divenne presto primo violoncellista al Teatro San Carlo. Ebbe grande successo anche come tenore, debuttando nel 1842 ne *La sonnambula*. Viaggiò in Europa e nelle Americhe e dal 1877 fu professore di violoncello al Conservatorio di Napoli. € 280



41. Domenico Labocchetta

42. Felice Lattuada (Morimondo, 1882 – Milano, 1962)

Arie da camera

Di là dal mar. Romanza per canto e pf. in Fa magg, Animato. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo** 4 pp. Lattuada è stato un compositore e direttore d'orchestra. Studiò al Conservatorio di Milano, diplomandosi nel 1912. Fu autore di opere liriche come *La tempesta*, *Don Giovanni* e *Le preziose ridicole*, rappresentate anche all'estero. Compose inoltre musica sinfonica, da camera e colonne sonore, collaborando spesso col figlio regista, Alberto Lattuada. Il suo stile fonde elementi del verismo con richiami settecenteschi. Fu anche direttore della Civica Scuola di Musica di Milano dal 1935 al 1962. € 150

Di là dal mare - di F. Lattuada -

Di là dal
ma-re. ... mi par-ve di ve-de-re. ... Un'a-e-qua chio-ria ...
ed u-na fresca fon-te a-ve-vo re-ta ... e non... potui be-re ...
Non mi po-te-vo ... accos-ta-re alla fon-te ... Non mi po-

mf - animato
mf
p. pp. come mormorare lontano
p. con grazia
sempre pp
mf

9 9 9 9 9 9 9 9

Casa Musicale LUIGI DAMASO - Via Po 29, Torino 12 *

42. Felice Lattuada

43. Giuseppe Lombardini (Palermo, 1820 - 1892)

Arie da camera

Romanza per canto e pianoforte [con dedica dell'autore], Allegretto grazioso in Do magg. **Manoscritto autografo** rilegato. 5 pp. Giuseppe Lombardini fu compositore e docente di canto. Studiò pianoforte con Pixis e armonia con Carimi ed esordì al Teatro La Fenice di Venezia nel 1860 con il melodramma *Lo spaccalegna*. Nel 1864 firmò l'opera buffa *Il Capitano della Vecchia Guardia*. Sue anche numerose romanze e canzoni da salotto come *L'albergo della speranza*. Pur poco noto oggi, contribuì alla scena operistica italiana con lavori caratterizzati da orchestrazioni ricche e stile tipicamente ottocentesco. € 80



(170). Giuseppe Lombardini

44. Giovanni Simon Mayr (Mendorf, 1763 – Bergamo, 1845)

La rosa bianca e la rosa rossa

Duetto nell'opera "la rosa bianca e la rosa rossa", partitura. Andante mosso in Fa magg. Manoscritto. 1813. 29 pp.

Giovanni Simone Mayr fu un compositore e didatta tedesco naturalizzato italiano, figura di spicco nel passaggio dal Classicismo al Romanticismo musicale. Nel 1802 divenne maestro di cappella alla Basilica di Santa Maria Maggiore di Bergamo, città in cui fondò nel 1805 le "Lezioni Caritatevoli di Musica"; tra i suoi allievi più celebri vi fu Gaetano Donizetti. M. compose circa settanta opere liriche e la sua influenza fu determinante nello sviluppo del melodramma ottocentesco. € 120



The image shows a page of handwritten musical notation for an orchestra. The score is written in ink on aged paper. At the top left, it is marked "Andante mosso" and "Con cordini". The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings like "mf" and "ff". The staves are labeled on the left: Violini (Violins), Viola, Flauti (Flutes), Clarinetto in C (Clarinet in C), Corni in F (Horns in F), Fagotti (Bassoons), Oboi (Oboes), Clarinetto in Bb (Clarinet in Bb), Corno (Trumpet), and Bassi (Basses). The bottom staff is labeled "Basso continuo" (Basso continuo).

44. Giovanni Simon Mayr

45. Nicolò Massa (Calice Ligure 1854 - Genova 1894)

Alfred De Musset

Chanson de Barberine (parole di Alfred De Musset) per canto e pf. [con dedica dell'autore]. Allegretto con brio in Si bemolle magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. Genova, 1890. 7 pp. Nicolò Massa, compositore e pianista, fu allievo prediletto del Bazzini al Conservatorio di Milano. Uomo di vivace ingegno, si inserì nell'ambiente della Scapigliatura milanese. Compose opere liriche come "Il conte di Châtillon", "Salambó" (ispirata a Flaubert e rappresentata alla Scala di Milano) e "Eros" (postuma, su libretto di Golisciani). Scrisse anche brani da camera e numerose trascrizioni di opere di Donizetti e Wagner per le case editrici Ricordi e Lucca. € 100

The image shows a page of handwritten musical notation for the song "Chanson de Barberine". At the top, the title "Chanson de Barberine" is written in a cursive hand. To the left, there is a dedication: "à ma sœur Valentine Mendicoraz". To the right, it says "Paroles de Alfred de Musset" and "Musique de Nicolò Massa". The score is written on three systems of staves. The first system shows the piano introduction with the tempo marking "Allegretto con brio". The second system begins the vocal line with the lyrics "Beau che-va-lier qui par-tes pour la guer-re,". The piano accompaniment for this system is marked "pp staccato". The third system continues the vocal line with the lyrics "qui aller-vous fai-re si loin d'i-ci?". The piano accompaniment for this system is marked "rall" and "a tempo". The handwriting is fluid and characteristic of the late 19th century.

45. Nicolò Massa

46. Giuseppe Miceli (Napoli, 1875 – Los Angeles, 1933) *Arturo Toscanini - Intermezzo religioso per archi*
Intermezzo religioso per archi. Adagio in Si magg. [con dedica ad Arturo Toscanini]. Partitura rilegata in
 mezza pelle con tasselli, manoscritto autografo. Los Angeles 1929. 5 pp. Figlio e allievo di Giorgio, noto
 compositore, G. Miceli visse per trent'anni in America come insegnante e direttore d'orchestra.
 Collaborò con il fratello Domenico, che scrisse per lui i libretti dell'operetta *La contessina di*
Villadoro (Napoli, *Istituto Principe Amedeo*, 21 giugno 1900) e del poema sacro *Giuditta* (Napoli, *Bellini*, 2
 maggio 1902). € 150

Intermezzo Religioso. Giuseppe Miceli

The image shows a handwritten musical score for 'Intermezzo Religioso' by Giuseppe Miceli. The score is written on aged paper and includes staves for Violini (1 and 2), Viola, Violoncelli, Contrabbassi, and a woodwind section (W., V., Vla., C.). The tempo is marked 'Adagio' and the key signature is B major. The notation features various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings like 'p' and 'f'.

46. Giuseppe Miceli

47. **Daniele Napoletano** (Saviano 1872 - Napoli 1943) **Wojciech Albert Sowiński** (Haysyn 1805 - Paris 1880)
Chant national polonaise de Sowiński, trascrizione per orchestra. Per voce e orchestra. In Sol magg. Partitura
 rilegata in mezza pelle con tasselli, manoscritto autografo. Napoli, 1895. 8 pp. In folio.

Daniele Napoletano, compositore, insegnò contrappunto al Conservatorio di Napoli e, nel 1917, divenne direttore del Regio Istituto Musicale Femminile "Duchessa Elena". Nel 1933 fu tra i fondatori, insieme ad Alfredo Casella, dell'Accademia Musicale Napoletana. Compose sei opere liriche, poemi sinfonici, brani per orchestra, musica da camera e numerosi *Lieder*. € 240

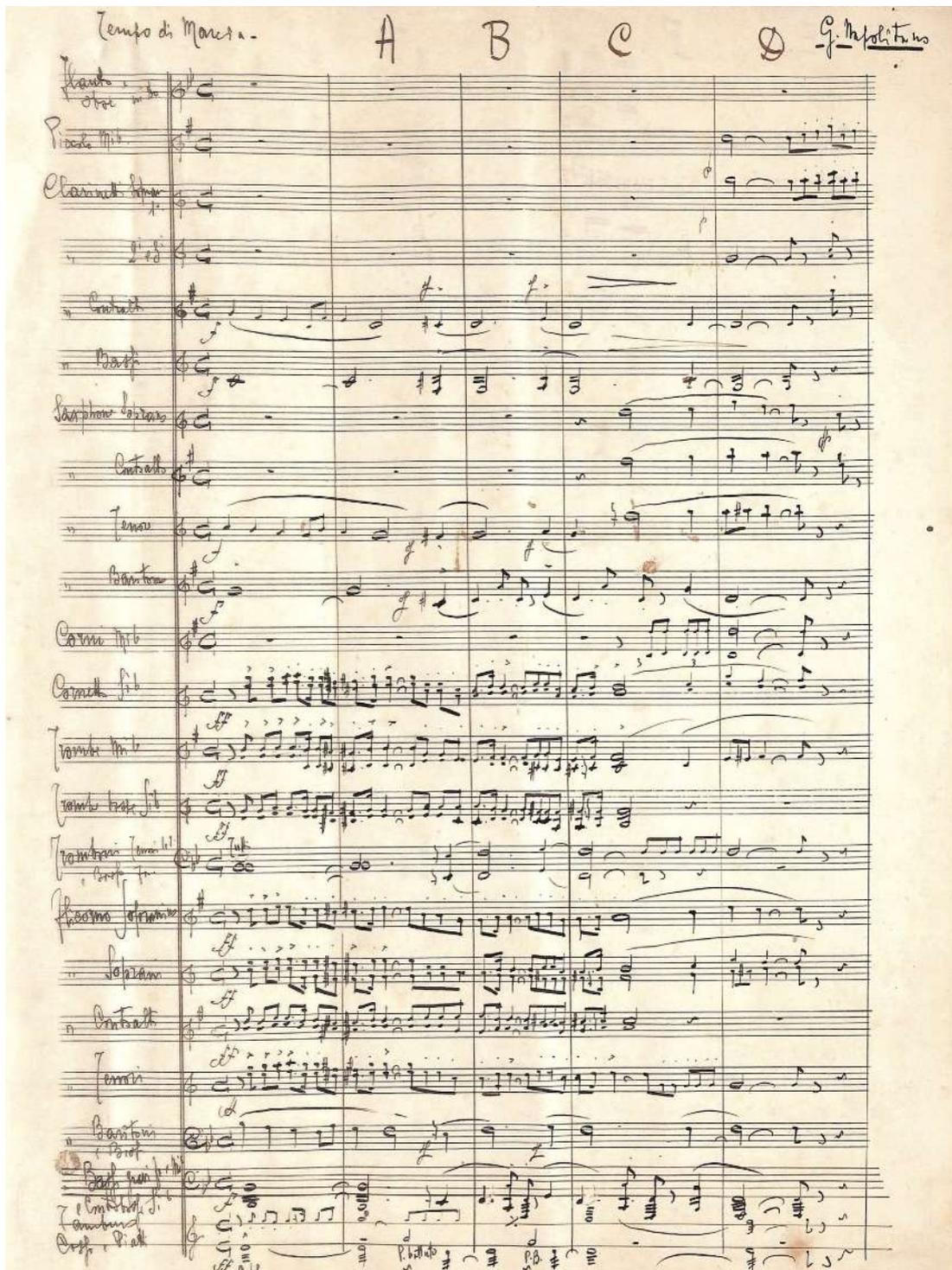
The image shows two pages of a handwritten musical score. The top page is the title page, featuring the title "Chant National Polonais" in cursive, the composers' names "Di Sowiński" and "Di Daniele Napoletano", and the date "Napoli 8/2 1895". A circled number "8" is visible in the upper right corner. The bottom page is the beginning of the score, titled "Trascrizione per Orchestra di Daniele Napoletano" and "Chant National Polonais di Sowiński". It lists the instruments: Flauto, Clarinetto, Fagotto, Corni in Fa, Trombe Sib, Tromboni (1^o, 2^o, 3^o), Basso Sib, Timpani, Violini (1^o, 2^o), Viola, Celli, and Basso. The tempo is marked "Allegretto". The score is written in Sol major and 8/2 time.

47. Daniele Napoletano, Wojciech Albert Sowiński

48. Giuseppe Napolitano (Montescaglioso, 1880 ca.)

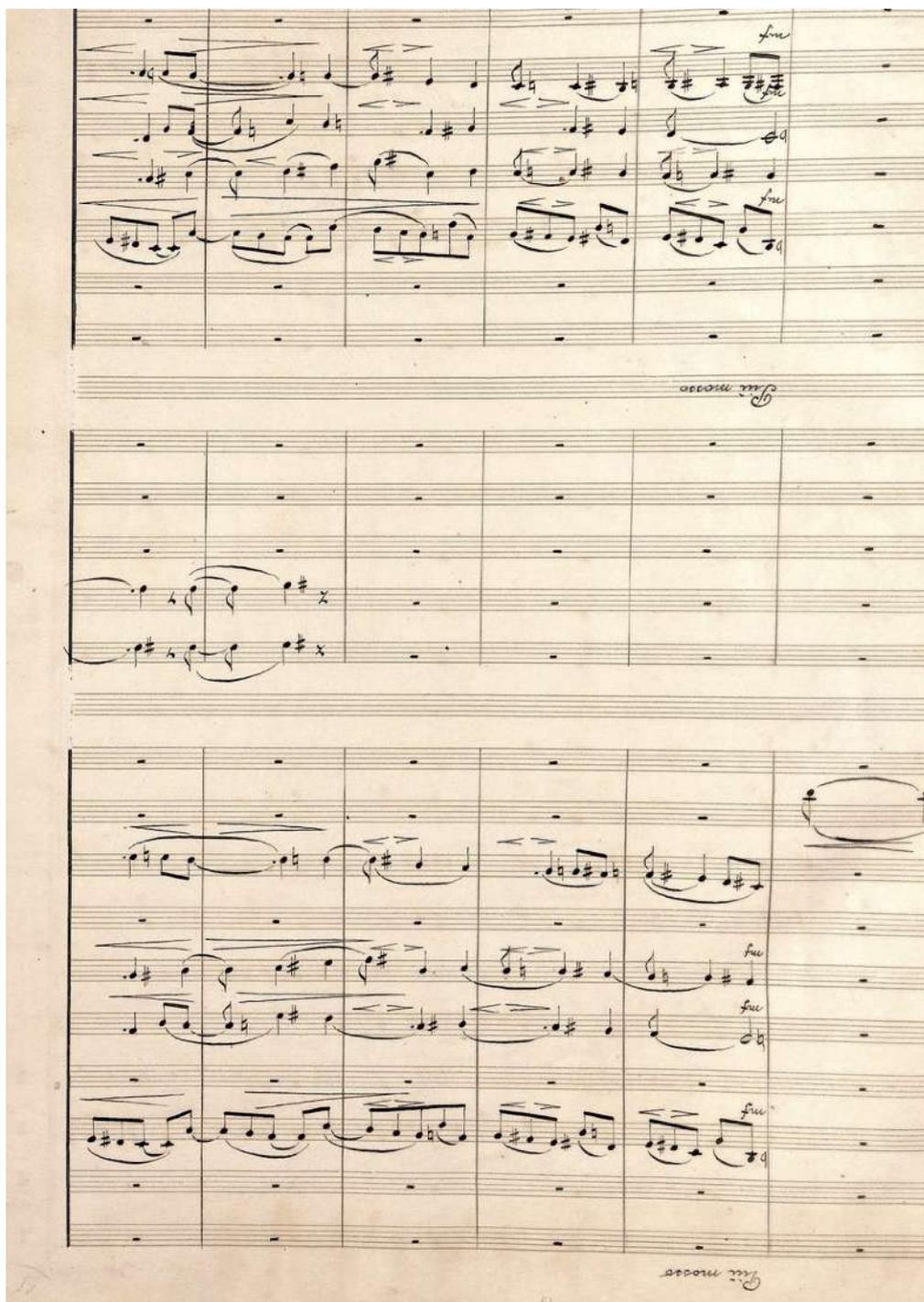
Musica per banda

España, Marciabile sinfonico per banda. Tempo di marcia in Si bemolle magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, manoscritto autografo. 20 pp. Giuseppe Napolitano fu direttore di varie bande musicali specie in Lucania. € 180



48. Giuseppe Napolitano

49. **Nello Nelli**, pseud. di **Giannotto Bastianelli** (Fiesole, 1883 – Tunisi, 1927) *Musica e Futurismo*
Trittico sinfonico: Il meriggio; La sera; Il mattino. Sinfonia Azzurra. Per orchestra. Adagio in Re minore. Partitura
 rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo** 89 pp. Molto prolifica fu la sua attività all'interno
 del gruppo della Voce, dei futuristi di Lacerba e del Marzocco, promuovendo e costruttivamente criticando la
 musica contemporanea. Pur non abbandonando l'attività di compositore e di esecutore - si ricordi, ad
 esempio, la prima esecuzione italiana del Trio di Maurice Ravel a Firenze - affermò le proprie posizioni
 all'interno della musicologia italiana, promuovendo anche il manifesto progressista *Per un nuovo risorgimento*
 (1911) insieme a Ildebrando Pizzetti, Gian Francesco Malipiero e Ottorino Respighi, e scrivendo uno dei libri
 più importanti dell'epoca, *La crisi musicale europea* (1912). € 1500



49. Nello Nelli

50. Elisabetta Oddone (Milano, 1878 – 1972)

Prima Guerra Mondiale

La sentinella d'Italia, per canto e pf. Quasi allegretto in Re magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**, 1918. 3 pp. Elisabetta Oddone è stata compositrice, mezzosoprano, organista e scrittrice. Formatasi al Conservatorio di Milano, la sua carriera musicale la vide attiva come interprete e docente, oltre che autrice di musica da camera. Fu anche etnomusicologa e pubblicò il volume *Il divino parlare. Musica e musicisti di tempi lontani e vicini* (1924–1925). € 150

La sentinella d'Italia

Quasi allegretto ma molto cantato

Il mio vecchio fero -
I miei bimbi i miei bam -
La mia patria, madre a -

lare è la patria lo go rita.
bimbi dormon lieti o mi lontani
mata, stà a pregar sul focolare.

La mia madre per pre
Lo quan gli angeli de -
Sulla patria la mura -

gare forse la s'inginocchiata.
bimbi col bel giglio nella mano
mata fa i suoi bimbi ad dormire.

La mia madre ad aspet -
Lo quan s'esseran vi -
Sentinella all'est e

50. Elisabetta Oddone

51. Bernardino Ottani (Torino, 1736 – 1827)

La scusa. Cantata dell'abate Metastasio. Per canto e b. c. Recitativo in Do magg. Manoscritto (probabilmente l'attribuzione è errata). 8 pp. Bernardo Ottani fu un compositore e allievo di Padre Martini a Bologna. Attivo come maestro di cappella e direttore teatrale, fu membro e poi Principe dell'Accademia Filarmonica di Bologna. Nel 1779 si stabilì a Torino, dove diresse il Teatro Regio e il Duomo. La sua produzione comprende opere liriche e musica sacra, tra cui *Catone in Utica* e *La clemenza di Tito*. € 150

La Scusa
Cantata dell'abate Metastasio Col Accompaniamen^{to} Di Piano e Forte Ottani

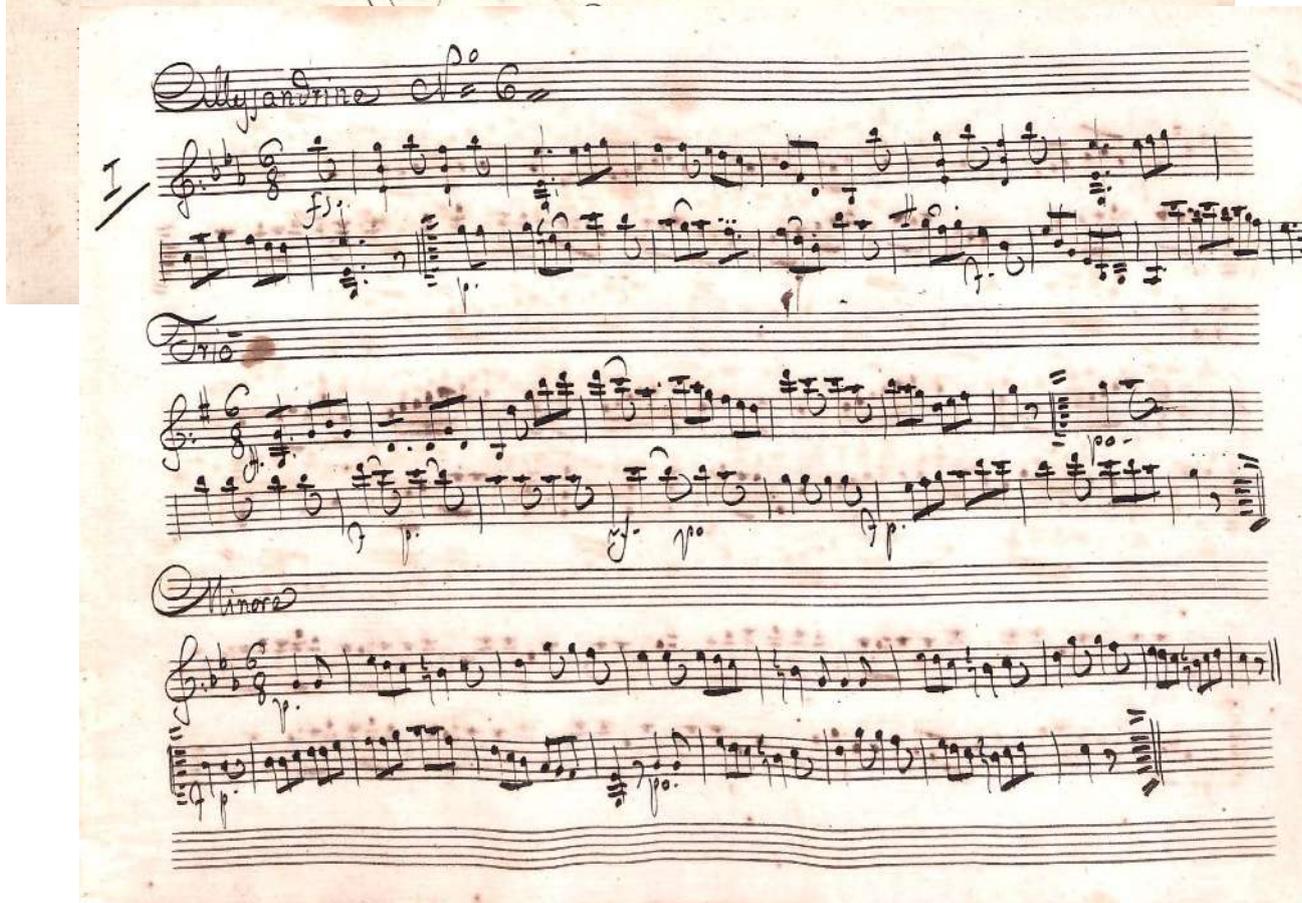
Recitativo
No perdonami o Clori io non intendo quest'ingiusta ira
tua che di spial fine? qual è la colpa mia? dissi ch'io t'amo il mio
Gen ti chiamai questo ti sembra un delitto si' nevo? ah, se l'a=
mani rende un Cor delinquente chi mai non ti mi vò Solo è innocente

51. Bernardino Ottani

52. Nicolò Paganini (Genova, 1782 – Nizza, 1840)

Divertimenti Carnevaleschi

Divertimenti carnevaleschi. Parte di violino. Manoscritto. 15 pp. I *Divertimenti Carnevaleschi* sono una raccolta di 20 brani per due violini e violoncello, composti intorno al 1804. Queste composizioni cameristiche riflettono l'influenza delle danze popolari europee dell'epoca, includendo minuetti, valzer, scozzesi e inglesi, con titoli come *Alessandrina*, *Perigordino* e *Inglese*. La raccolta si distingue per la vivacità e l'eleganza della scrittura, mostrando un Paganini ancora lontano dal virtuosismo solistico che lo renderà celebre, ma già attento alla scrittura brillante e al gusto del pubblico. € 300

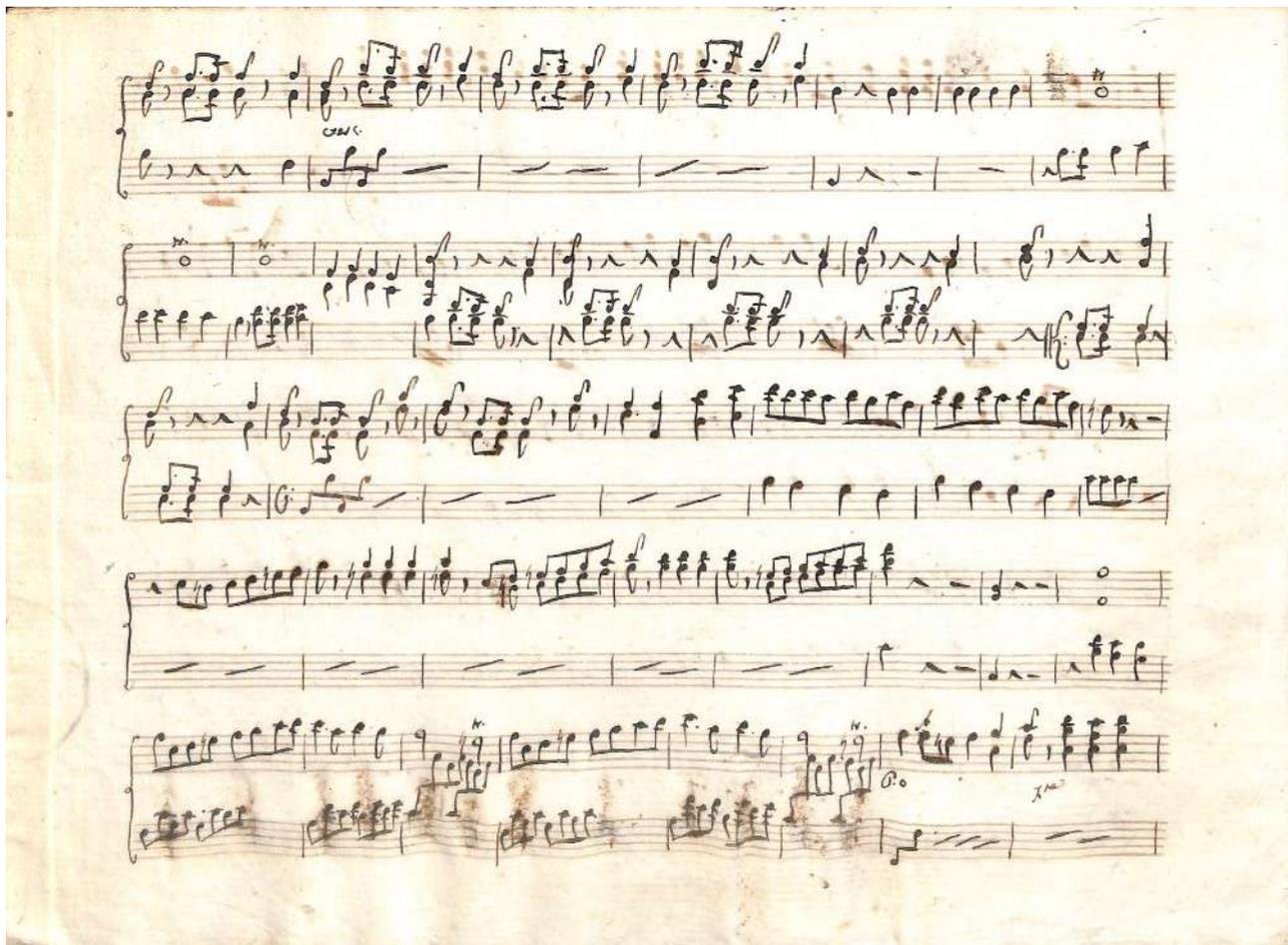


52. Nicolò Paganini

53. Giovanni Paisiello (Taranto, 1740 – Napoli, 1816)

Riduzione per pianoforte

Sinfonia nella "Nina pazza d'amore" per pf. Allegro in Si bemolle magg. Manoscritto. 9 pp. Giovanni Paisiello fu uno dei più grandi compositori italiani del Settecento, noto per le sue opere buffe e per i ruoli ricoperti presso le più prestigiose sedi europee. Lavorò alla corte di Caterina II a San Pietroburgo e poi fu chiamato da Napoleone a Parigi, dove divenne compositore ufficiale dell'Impero. Tra le sue opere più significative figura *Nina, o sia La pazza per amore* (1789), considerata un capolavoro del melodramma sentimentale, che unisce delicatezza musicale e profondità psicologica, anticipando tematiche romantiche. € 80

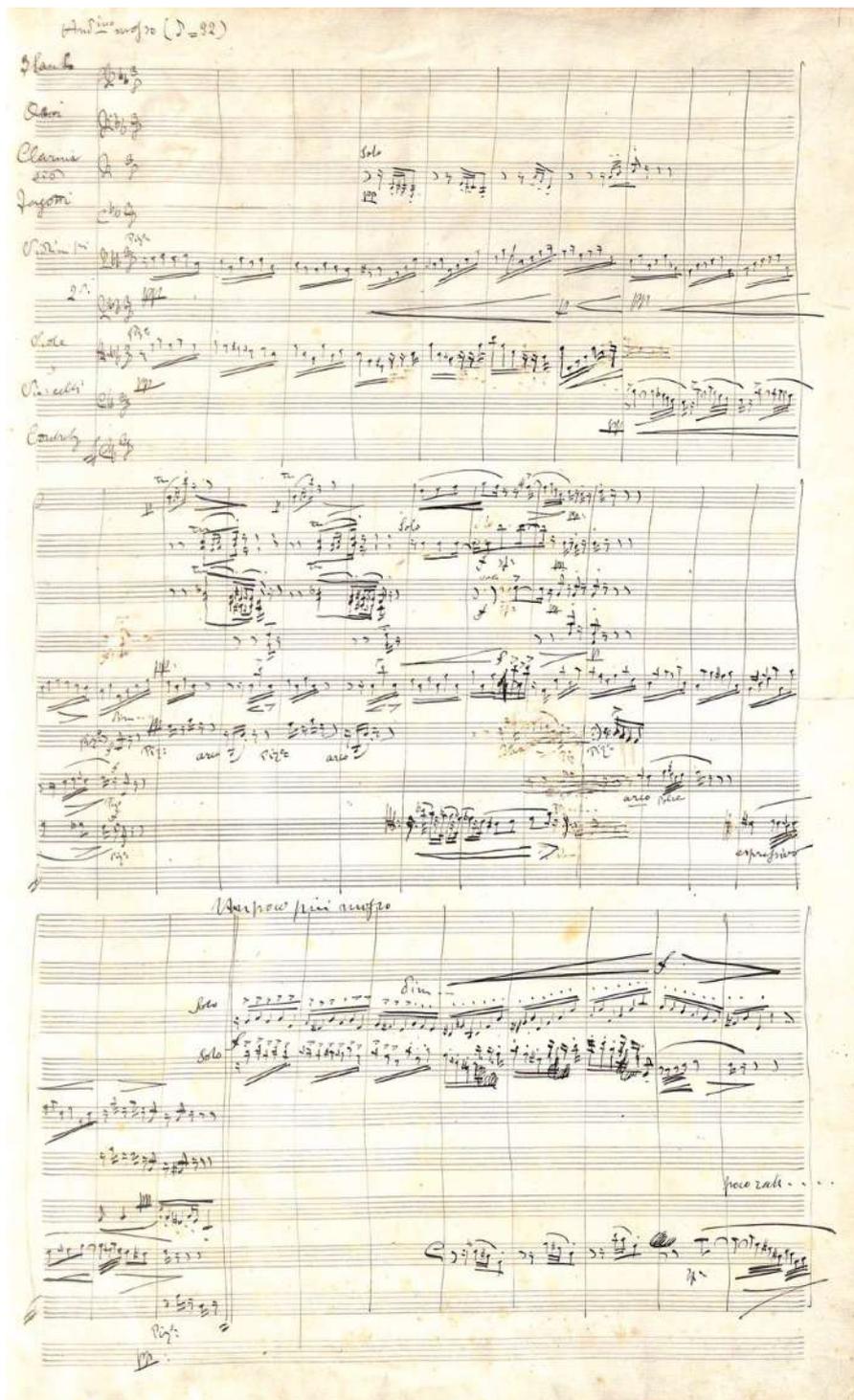


53. Giovanni Paisiello

54. Costantino Palumbo (Torre Annunziata, 1844 – Posillipo, 1928)

Leonardo Leo

Da una intavolatura di Leo, per orchestra sinfonica. Andantino mosso in Sol minore. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo incompiuto**. 2 pp. Costantino Palumbo fu precoce talento, allievo di Mercadante per la composizione e di Lanza e Thalberg per il pianoforte. Dopo il diploma girò l'Europa come interprete e strinse amicizia con Rossini che lo volle spesso in casa sua. Diede numerosi saggi anche come compositore riscuotendo largo consenso, come con l'opera "Maria Stuarda" andata in scena al San Carlo di Napoli nel 1875. Il frammento in questione è del Leonardo Leo, uno dei padri della scuola napoletana del XVIII sec. € 200



54. Costantino Palumbo

55. Carlo Pedron (Sanremo, 1876 –1958)

Giovanni Pennacchi

Primavera, canto a due voci con accomp.to di pianoforte ed armonium [con dedica dell'autore] su testo di Giovanni Pennacchi. Andante con moto in Fa magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. Monza, 1905. 10 pp. Carlo Pedron è stato compositore, teorico e didatta, noto soprattutto per i suoi testi di educazione musicale adottati nei conservatori. Autore del *Manuale di cultura musicale generale* e raccolte di esercizi sull'armonia, ha contribuito alla formazione di generazioni di musicisti. Le sue opere, ancora oggi consultate, testimoniano il suo ruolo centrale nella pedagogia musicale italiana. € 200

The image shows a handwritten musical score for the piece "La Primavera" by Carlo Pedron. The score is written in ink on aged paper and includes parts for Soprano and Contralto voices, Piano, and Armonium. The tempo is marked "Andante con moto" and the key signature is one flat (F major). The lyrics are written in red ink below the vocal staves. The score is signed "Carlo Pedron" in the top right corner. The lyrics are: "Ann - ni nel - la che si - tor - ti dell' i - ta - lia, al va - go so - le tu ti per - ti lec - ti que - ri, l' an - za ta - lia, al va - go so - le tu ti per - ti lie - ti que - ri l' an - za". The score includes various musical notations such as clefs, time signatures, notes, rests, and dynamic markings like "cresc.", "p.", "ch. legato", "moderato", and "cresc. sempre più".

55. Carlo Pedron

56. Carlo Pedrotti (Verona, 1817 – 1893)

Ouverture in Re magg. a grande orchestra. Adagio. Partitura rilegata in cartonato. **Manoscritto autografo.** 79 pp. Carlo Pedrotti fu compositore e direttore d'orchestra, noto per i suoi melodrammi e per la sua attività didattica. Dopo il successo con *Lina* (1840), diresse l'Opera Italiana ad Amsterdam e poi il Teatro Regio di Torino, dove rinnovò l'organizzazione musicale e promosse nuove opere. Il suo capolavoro fu *Tutti in maschera* (1856), rappresentato anche all'estero. Fu anche direttore del Conservatorio di Pesaro e preparatore di celebri cantanti, tra i quali Tamagno. Nel 1851 pubblicò presso Ricordi questo pezzo sinfonico di notevole qualità eseguito molto raramente. € 1200

The image shows a page of handwritten musical notation for an orchestra. The instruments listed on the left are: Flauto 1mo, Flauto 2do, Oboe, Clarinetto in La, Fagotto, Corni in Re, Corneo 3to in La, Corneo 4to in Fa, Trombe in Re, Tromboni 1mo e 2do, Trombone 3to e Bombardone, Timpani in Re e La, Violini, Viole, Violoncelli, and Contrabbasso. The notation includes various musical symbols, clefs, and dynamic markings such as 'pp' and 'p'. The paper is aged and yellowed.

56. Carlo Pedrotti

57. Achille Pistilli (Montagano 1820 . Aversa 1869)

Arie da camera

Due romanze per mezzo soprano (*La Rimembranza*, *Polka e mazurka*). Per canto e pf. And.te mosso in Re minore.

Autografo non rilegato. 8 pp. Pianista e compositore autore di molte parafrasi di arie d'opera.

€ 150

La Rimembranza
Romanza per Mezzo Soprano Musica del M. Pistilli
And.te mosso
Piano forte
Sulla tomba tua di cui io piango da es-
presto mesta mes- ta ie seg- go spello la mi- tor- na- no al pon-
tano qui mi dif- re- io Hamal- io tano de- nando mi un- am-

57. Achille Pistilli

58. Ignaz Pleyel (Ruppersthal, [Austria]1757 – Parigi, 1831)

Riduzione per pianoforte

Sinfonia del sig. Ignazio Pleyel per pf. Allegro in Si bemolle magg. Manoscritto. 11 pp. Ignaz Pleyel fu un compositore, editore musicale e costruttore di pianoforti austriaco naturalizzato francese. Allievo di Joseph Haydn, godette di grande fama nella sua epoca per la sua musica elegante e di facile fruizione. Si trasferì in Francia, dove fondò una delle più importanti case editrici musicali dell'Ottocento e, in seguito, una celebre fabbrica di pianoforti. Fu molto apprezzato da Mozart e Haydn, e la sua produzione comprende sinfonie, musica da camera e opere per tastiera. € 70



58. Ignaz Pleyel

59. Cipriano Pontoglio (Grumello del Piano [Bergamo], 1831 - Milano, 1892)

Sette composizioni autografe inedite. Figura eclettica nel panorama ottocentesco nord italiano, Pontoglio fu pianista, direttore d'orchestra e didatta. Compose diverse opere liriche, tra cui *Lamberto Malatesta*, *L'assedio di Brescia* e *Don Prospero l'ottimista*, oltre a balletti, come *Rolla*, in collaborazione con Luigi Manzotti. La sua produzione comprende anche musica sacra e da camera, raccolte vocali e pezzi per quartetto d'archi.

A. *Confutatis* (fugato per coro virile a tre vv. e fiati). Allegro non troppo in Si bemolle magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 23 pp.

B. *Miserere* in Re minore per coro virile a tre vv. ed organo. Parte d'organo. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 9 pp.

C. *Ingemisco, Duetto per tenore e basso* (e fiati). Moderato in Re minore. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 11 pp.

D. *Domine Deus. Duetto per tenore e basso* (e organo). Andantino in La bemolle magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 15 pp. o, 1892).

E. *Messa da requiem per tenore, basso e coro* [virile] e organo. Andante in Mi minore. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 142 pp.

F. *Miserere per tenore, basso, coro* [virile] e orchestra. Allegro non troppo in Sol minore. Partitura, **manoscritto autografo**. 8 pp. ccolte vocali e pezzi per quartetto d'archi.

G. *Stabat Mater per tenore, basso e coro* [virile]. Andante maestoso in Re minore. N. 7 parti staccate **autografe**. € 1200

Do-na e-ij ^{rit.} Do-na eij

re qui em e-ternam

p

Do-na e-ij Do-mi-ne et lux perpe-tua

Do-na e-ij Do-mi-ne et lux perpe-tua

mf

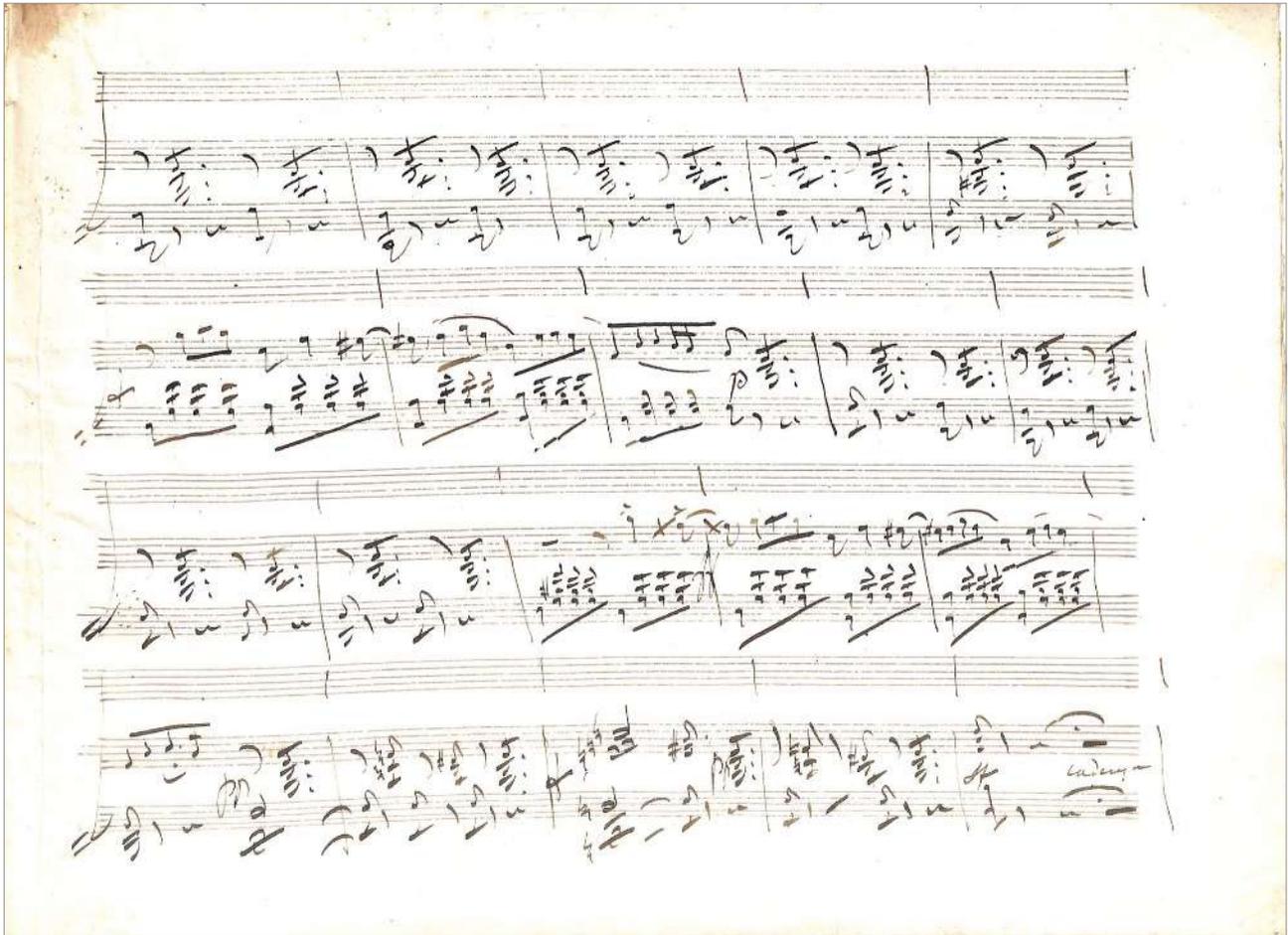
lu-ce-at e-ij et lux per-pe-tua lu-ce-at e-ij

59. Cipriano Pontoglio

Allergo *Computatij Dialecticij = Tragedia per Covo* *C. Pontoglio*

Flauto
Clarinetto
Fagotto
Cornetto III
Corni III
Trombone
Bombardone
Timpani
Tenori
Corno
Contrabbasso
Organo
Allergo

59. Cipriano Pontoglio



59. Cipriano Pontoglio

Molto Ingemisco = Duetto per Tenore e Basso C. Pontoglio 53

Flauto

Clarino 1°

2°

Fagotto

Cori in E♭

Cori in C

Trombone

Bombardone

Timpani

Tenore in C

Basso in C

Contrabbasso

Organo

in gemis de tanquam re us

59. Cipriano Pontoglio

And^{no} - in due tempi. Duetto Tenore e Basso in F. Finale con Coro.

Handwritten musical score for a tenor and bass duet. The score is written on five systems of staves. The first system shows the beginning of the piece with a treble clef and a key signature of one flat. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. The second system continues the duet with similar notation. The third system features a vocal line with the lyrics "Do-mine" written above it. The fourth system shows the vocal line with the lyrics "De-us Pa-tris" and the instrumental accompaniment. The fifth system concludes the piece with the vocal line and the lyrics "De-us Pa-tris".

59. Cipriano Pontoglio



59. Cipriano Pontoglio

Sancta Mater

Coro

allegro

mf Sancta ma-ter
 i-stud a-ga Sancta mater sancta
 mater i-stud a-ga

pp Imponens || cruci-fi-xi fi-ge-plaga
 cordi me-o va-bi-de

Modo allai || *pp* tui na-ti vulne-
 -ra-ti Tandem- quati pro me pa-ti
 penas me-cum mecum divide mecum
 di vi-de fac me vere tecum flere

V.S.

59. Cipriano Pontoglio

60. Maria Ponzone (Milano, 1880 ca.)

Benedizione a due voci ed organo. Adagio in La minore. **Manoscritto autografo rilegato.** 12 p. Allieva del Conservatorio di Milano, fu una compositrice attiva nei primi decenni del Novecento, nota soprattutto per le sue romanze da camera. Compose l'idillio musicale *Felicità* su libretto di Maria Tansini, rappresentato per la prima volta nel 1912 a Milano e riproposto nel 1914 al Teatro Sociale di Monza sotto la direzione di C. Pedron. Pubblicò anche un *Album di composizioni per canto e pianoforte* presso l'editore Ricordi. La sua musica riflette una sensibilità lirica e intimista, tipica della romanza da salotto dell'epoca. € 150

Parole latine: = O. Salutaris =
Adagio: $\text{♩} = 40.$
- Musica di Maria Ponzone =
con molta espressione
O Sa-lu-ta-ris
a piacere
ho-stia tuae ce-li pan-dis
o salutaris ho-stia tuae ce-li pan-dis
poco più f Bel-la pre-cium ho-
stiam Bel-la pre-cium ho-
stiam
p espressivo

60. Maria Ponzone

61. Maria Ponzone (Milano, 1880 ca.)

Un organetto suona per la via, per canto e pf. [con dedica dell'autrice]. Andantino in Mi bemolle magg. **Manoscritto autografo** rilegato. 6 pp. Allieva del Conservatorio di Milano, fu una compositrice attiva nei primi decenni del Novecento, nota soprattutto per le sue romanze da camera. Compose l'idillio musicale *Felicità* su libretto di Maria Tansini, rappresentato per la prima volta nel 1912 a Milano e riproposto nel 1914 al Teatro Sociale di Monza sotto la direzione di C. Pedron. Pubblicò anche un *Album di composizioni per canto e pianoforte* presso l'editore Ricordi. La sua musica riflette una sensibilità lirica e intimista, tipica della romanza da salotto dell'epoca. € 120



61. Maria Ponzone

62. Vincenzo Pucitta [o Pucita] (Civitavecchia, 1778 – Milano, 1861)

Angelica Catalani

Duetto nella Farsa "Teresa e Vilke". Andantino in La bemolle. Per fiati, archi e voci. Manoscritto. 13 pp. Vincenzo Pucitta, compositore, fu attivo tra Italia ed Europa, assai noto per le sue opere teatrali - circa 30 - e per la sua marcata vena melodica. Studiò a Napoli secondo il Fétis e debuttò nel 1800 a Parma con *Le nozze senza sposa*. Collaborò con il librettista Camagna per farse di successo, tra cui *Teresa e Vilke*. Lavorò alla Scala, ad Amsterdam, a Londra (King's Theatre) e a Parigi (Théâtre-Italien), spesso al fianco di Angelica Catalani. Nel 1840 fu aggregato all'Accademia di S. Cecilia in qualità di «maestro compositore onorario» 1 p. € 120

The image shows a page of handwritten musical notation. At the top, there are four staves of music, likely for piano accompaniment, with various notes, rests, and dynamic markings. Below these are two vocal staves with lyrics written in Italian. The lyrics are: "mante ma com-prendere tu dei ciò ch'es primere non" and "mante ma lom-prendere tu dei ciò ch'es-primere non". The notation is in a cursive hand, typical of 18th or 19th-century manuscripts. The paper is aged and yellowed.

62. Vincenzo Pucitta

63. Ilario Re (Torino Sec XX)

Aria da camera

Sera d'autunno. Romanza per canto e pf. [con dedica dell'autore]. Andante tranquillo in Fa magg.
Manoscritto autografo rilegato. Milano, 1933. 4 pp. € 50

The image shows a handwritten musical score for the piece "Sera d'autunno" by Ilario Re. The title "SERA d'autunno." is written in large, stylized letters at the top. Below the title, there are musical staves for piano accompaniment and vocal parts. The piano part includes dynamic markings like "piano", "f. ben sentito", "diminuendo", and "sempre". The vocal part includes lyrics in Italian: "ma... ca di so... schi ed i n... le ca... ca in... Va... no il bel sog...". The score is marked "Andante tranquillo." and includes various musical notations such as clefs, notes, rests, and ornaments.

63. Ilario Re

64. **Alessandro Riboli** (San Bernardino [Crema], 1887 – San Vittore Olona, 1949)

Violoncello

Canto triste per pf. e violoncello. Doloroso nostalgico in Si minore. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 21 pp. Alessandro Riboli si formò al Conservatorio di Milano e fu attivo come direttore dell'Istituto Musicale di Alessandria. Successivamente, ricoprì il ruolo di organista e maestro di cappella presso la Basilica di San Stefano a Milano. Riboli era noto per le sue improvvisazioni organistiche e compose un ampio repertorio che include musica vocale, corale, cameristica, orchestrale e per pianoforte. Con Alfredo Casella intrattenne una corrispondenza. € 280

The image shows a page of handwritten musical notation for the piece "Canto Triste" by Alessandro Riboli. The title "Canto Triste" is written in a large, stylized, gothic-style font at the top center. Below the title, the composer's name "A. Riboli" is written in a smaller, cursive hand. The score is for Violoncello and Piano. The Violoncello part is written on a single staff with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a 3/4 time signature. The Piano part is written on two staves (treble and bass clefs) with a key signature of one flat and a 3/4 time signature. The music is characterized by a melancholic and nostalgic mood, as indicated by the handwritten note "Doloso doloroso nostalgico e quasi tenuto" in the left margin. The score includes various musical notations such as notes, rests, slurs, and dynamic markings like "mp." (mezzo-piano), "p." (piano), "ff." (fortissimo), and "divis." (diviso). The paper is aged and shows some staining.

64. Alessandro Riboli

66. Gaetano Riccio (Napoli 1860 – Ivi 1893)

Violoncello

Studio in Si bemolle minore per violoncello. Manoscritto. 7 pp. Apprezzato violoncellista e autore di musica sacra, G. Riccio fu animatore della Società del Quartetto e vice-bibliotecario del Conservatorio di Napoli. Nel 1890 ottenne una menzione al secondo Concorso Sonzogno con *La Russalka* il cui libretto, firmato da Rocco Pagliara, vinse il primo premio *ex aequo* con quello di *Cavalleria rusticana*. L'opera non venne rappresentata anche per la prematura scomparsa dell'autore. € 150

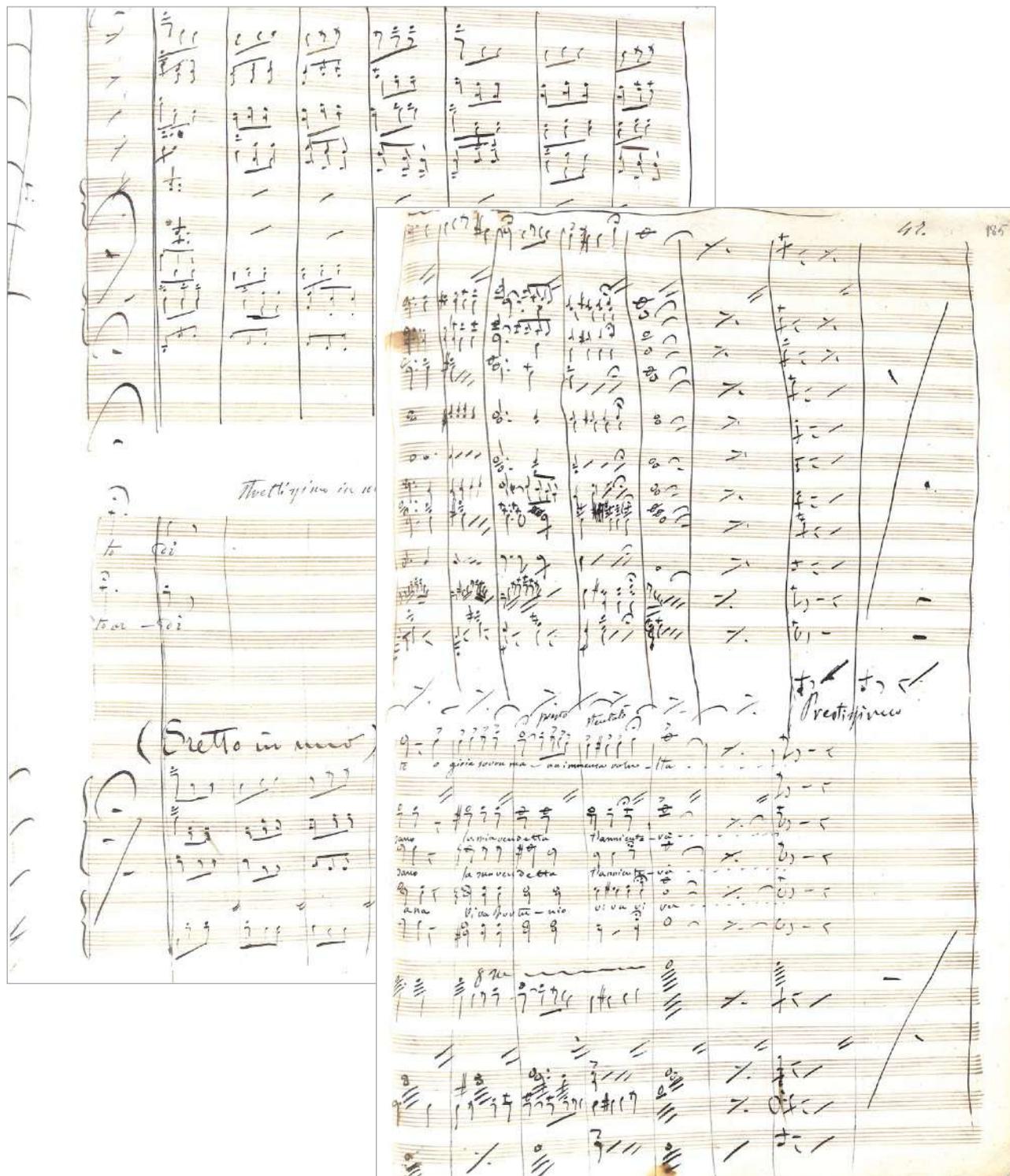


66. Gaetano Riccio

67. **Cesare Rossi** (Rivarolo Mantovano, 1858 – Casalmaggiore, 1930)

Opera completa e inedita

Fortunio. Opera in tre atti. La magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo inedito**. 330 pp. Compositore d'opere, Cesare Rossi si perfezionò al Conservatorio di Parma con i maestri Ferrari, Dacci e Bottesini. Nel 1890 si trasferì a Trento, producendosi quale pianista e organista, e vi ebbe la direzione della Scuola musicale, della Banda civica e dei Concerti vocali e orchestrali della Società Filarmonica. Nel 1912 passò a Mantova quale direttore e maestro di canto all'Istituto musicale comunale. Autore tra il resto de *I profughi*, (Trento, 1896) e *Nadeja* su libretto di Illica (Praga, 1903). Quest'opera fu rappresentata per la prima volta a Napoli. € 900



67. **Cesare Rossi**

68. Luigi Rossi (Brandizzo, 1805 – Torino, 1863)

orchestrazione di Luigi Cristini

Credo a tre voci virili e orchestra. Allegro in Fa magg. Manoscritto. Partitura (18 pp.) e singole parti (n. 28). Rossi fu un compositore, didatta e teorico musicale. Studiò a Bologna con Pzcre Mattei e Napoli fu compagno di studi di Vincenzo Bellini nella classe di Zingarelli. Trasferitosi a Parigi nel 1842 si dedicò all'insegnamento. E' autore soprattutto di musica sacra. € 150

Handwritten musical score for "Credo a tre voci virili e orchestra" by Luigi Rossi, orchestrated by Luigi Cristini. The score is in G major and 3/4 time, marked "Allegro". It features staves for Oboe, Violini, Viola, Flauto, Oboi, Clarini in do, Corni in fa, Trombe in fa, Fagotti, 3. Tromboni, Timpani, Coro I, Coro 2, Basso, Violoncello, and Contrabbasso. The lyrics "Credo in unum deum patrem omnipotentem factorem caelorum et terrae visibilia et invisibilia" are written below the Bass staff.

68. Luigi Rossi

69. Gioachino Rossini (Pesaro, 1792 – Passy, 1868)

La pietra di paragone

Sinfonia nell'opera "La pietra di paragone". Riduzione pianistica. Andante marcato in Re magg. Manoscritto. 11 pp.

La pietra del paragone è un'opera comica in due atti su libretto di Luigi Romanelli, basata su un testo di Alexandre Duval. Debuttò con grande successo il 26 settembre 1812 al Teatro alla Scala di Milano, quando Rossini aveva solo 20 anni. L'opera fu determinante per affermare il giovane compositore nel panorama operistico italiano.

€ 50



69. Gioachino Rossini

70. Gioachino Rossini (Pesaro, 1792 – Passy, 1868)

Partitura, copia manoscritta coeva

Stabat Mater per soli, coro e orch. Andantino, Sol min. Partitura, copia manoscritta. 265 pp. Lo *Stabat Mater*, una delle più celebri composizioni sacre del XIX secolo, fu composto da Rossini tra il 1831 e il 1841. L'opera fu eseguita per la prima volta integralmente a Parigi il 7 gennaio 1842 e successivamente a Bologna il 18 marzo 1842, con enorme successo. Il testo è tratto dalla tradizionale sequenza latina sul dolore della Vergine ai piedi della croce. € 700



70. Gioachino Rossini

71. Carlo Rovere (Milano, 1830 - 1874)

Salve Regina per soprano, coro e organo. Largo maestoso in Sol magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 1852. Carlo Rovere, compositore, musicò un *Inno Nazionale* (Milano, Scala, 14 marzo 1864) per l'anniversario della nascita di S. M. il Re Vittorio Emanuele II; compose pezzi caratteristici, ballabili marce, romanze e il *Salve Regina* (op. postuma), il tutto pubblicato nelle edizioni. Ricordi. € 120

1^o

Salve Regina

Carlo Rovere
1852

Introduzione

Largo

pp

f

dim

molto rall. to

71. Carlo Rovere

72. Giacomo Rubini pseudonimo di **Giacomo Lauri-Volpi** (Lanuvio [Roma], 1892, - Valencia, 1979)
Calma. Lirica per canto e pf. Adagio non troppo in Do magg. **Manoscritto autografo** rilegato. 4 pp.
 Lauri-Volpi assunse tale pseudonimo in onore di Giovan Battista Rubini (1794–1854), celebre tenore.
 Con Rubini, Lauri-Volpi ebbe in comune l'eccezionale estensione vocale, lo squillo inconfondibile e una
 carriera di primo piano: solo al MET di New York si esibì 307 volte. La sua figura è oggetto di
 ispirazione e di studio per generazioni di cantanti. € 300

CALMA

(ADAGIO NON TROPPO)

legato
pp. dolce
 Pes. *f* *p* *p* *p* *p* *p* *f* *f*

pp. dolce *poco*
 Dor-me il... xi-glio al bos-co al fra-no

di fronda in fronda sten-ti ad av-ver-

poco indugiato *poco tutto*
 -kir bre-ve, bre-ve stor-mir..

seccato

72. Giacomo Rubini pseudonimo di Giacomo Lauri-Volpi

74. Theodor Schmid (Hannover, 1740 – 1810)

Duetto II per archi. Allegro in Do magg. Manoscritto. 7 pp. *Duetto III* per archi. Andante cantabile in Si bemolle magg. Manoscritto. 7 pp. Theodor Schmid (o Schmidt e altrove Smith) fu compositore e clavicembalista tedesco attivo principalmente in Inghilterra. Trasferitosi a Londra, divenne membro della Royal Society of Musicians nel 1767. Compose sinfonie e musica vocale, tra cui l'ouverture e le arie per la produzione teatrale dell'*Alfred* di David Garrick nel 1773. Tra le sue composizioni spiccano le *Six Sonatas for the Harpsichord, with Accompaniment for a Violin and Violoncello Obligato*, Op. 1. € 150



74. Theodor Schmid

75. Armando Seppilli (Ancona, 1860 - Milano, 1931)

La nave rossa

La nave rossa. Preludio atto III. Moderato in Mi magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 3 pp. Formatosi al Conservatorio di Milano sotto la guida di Antonio Bazzini e Amilcare Ponchielli, A. Seppilli si distinse per la sua produzione operistica. Tra le sue opere più note figurano *Andrea di Francia*, *La nave rossa* (1907) e *Cingallegra* (1912), che ricevettero notevoli apprezzamenti dalla critica milanese. Oltre alla composizione, S. fu attivo come direttore d'orchestra: lo si vede presente al Metropolitan Opera di New York durante le stagioni 1895-96 e 1901-02. € 180

The image displays a page of handwritten musical notation for the prelude of Act III of the opera 'La nave rossa'. The score is written in ink on aged paper and includes staves for various instruments and vocal parts. At the top left, the tempo and key signature are indicated as 'Moderato' and 'Mi magg.'. The instruments listed on the left include Flauti (Flutes), Oboi (Oboes), Clarinetto in Fa (Clarinet in F), Fagotto (Bassoon), Trombe in Fa (Trumpets in F), Trombe in Sol (Trumpets in G), Tromboni (Trombones), Organo (Organ), Timpani (Timpani), Violini (Violins), Violenze (Violas), and Piano. The notation features complex rhythmic patterns, including sixteenth and thirty-second notes, and dynamic markings such as 'p' (piano) and 'crescendo'. A large '2' is written in the upper right corner of the page.

75. Armando Seppilli

76. Francesco Silvi (Santa Maria Nuova di Jesi, 1836 – 1889)

Arie da camera - Flauto

Sogno beato. Melodia op. 96 per canto e pf. su parole di V. Boldrini [con dedica dell'autore]. Andantino in Fa magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 7 pp. Francesco Silvi fu eccellente flautista e compositore. Con tutta probabilità, è lo stesso Silvi che risulta essere stato presidente di un Gabinetto musicale nella città di Parma ove, peraltro, fu insignito del riconoscimento di benemerito dell'arte nel 1875. € 120

The image shows a page of handwritten musical notation for the aria 'Sogno beato'. It consists of four systems of music, each with a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (grand staff). The lyrics are written below the vocal line. The score includes various performance instructions such as 'rallent: un poco p.', 'espressivo', 'tratt.', 'col canto', and 'animando'. The handwriting is in ink on aged paper.

rallent: un poco p.
ra - vi Vi - ci - no a me, ce - si:
rallent: un poco *A tempo*

espressivo *tratt.*
« Ec - co mi a le lor - na - i, Tor - nai con te a gio -
col canto

ir Or piu non pian - ge - va - i,
col canto

tratten. *animando*
Ces - sato è il suo sof - fir. Gli ar - den - ti sguar - di
col canto *Animando*

76. Francesco Silvi

77. Joseph Strauss (Vienna, 1827 - Ivi, 1870)

Helenen walzer

Helenen walzer in mi bemolle. Riduzione pianistica. Manoscritto. 13 pp. Come il fratello maggiore e più famoso Johann II, Joseph Strauss compose valzer, polke, marce e quadriglie, connotati da uno stile più introspettivo rispetto a quello del suo consanguineo. Tra le sue opere più note: *Sphärenklänge*, *Dorfschwalben aus Österreich* e *Feuerfest!*

€ 80



77. Joseph Strauss

78. Richard Strauss (Monaco di Baviera, 1864 – Garmisch-Partenkirchen, 1949)

Ständchen

Ständchen, dai *Sechs Lieder für hohe Singstimme: Op. 17 n. 2*. Per canto e pf. Vivace e dolce in Mi magg. Manoscritto. 17 pp. Composta nel 1886 su una lirica di Adolf Friedrich von Schack, questa *Ständchen* dipinge la scena d'amore notturno con toni intimi e sussurrati; la natura all'intorno è descritta come complice dell'incontro amoroso, secondo il tipico topos romantico.

€ 300

The image shows a handwritten musical score for the piece "Ständchen" by Richard Strauss. The score is written in ink on aged, yellowed paper. At the top, the title "Sechs LIEDER" is written in a large, bold, serif font, with "(von A. F. von Schack)" written below it in a smaller, cursive font. Below the title, the text "für eine Singstimme mit Begleitung des Pianoforte" is written in cursive. The composer's name "Richard Strauss" is written in a large, elegant cursive script. The score itself consists of several staves. The first staff is the vocal line, marked "Singsstimme" and "Vivace e dolce". The piano accompaniment is marked "Pianoforte" and "pp una corda". The lyrics are written below the vocal line: "auf, mach' auf, doch bei - - - se mein kind, um". The score is signed "R. Strauss" in the top right corner.

78. Richard Strauss

79. Pierantonio Tasca (Noto, 1858 – 1934)

La lupa

Specchio degli occhi miei (dall'opera "La lupa"). Per canto e pf. Do bemolle magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. Roma, 1919. 2 pp. Il barone P. Tasca entrò nel Collegio Mondragone di Frascati nel 1869, dove mise in scena il bozzetto *L'usuraio e lo spiantato*. Allievo di Valenza (composizione) ed Ettore Pinelli (violino), fece il suo esordio come operista con il dramma lirico in quattro atti *Bianca* (Firenze, Pergola, 1885) su libretto di Enrico Golisciani. L'ultimo suo lavoro serio *La Lupa*, in 2 atti di Federico De Roberto dal dramma di Verga, si rappresentò al Littoriale di Noto nel 1932. € 150

79. Pierantonio Tasca

81. Angelo Tessarin (Venezia, 1834 – Marsiglia, 1909)

Enrico Panzacchi

D'inverno. Per canto e pf. su parole di Enrico Panzacchi. Tranquillo molto. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. Milano, 1891. 3 pp. La produzione musicale di Tessarin si concentra su composizioni vocali da camera, su testi poetici di Enrico Panzacchi, Angelo Poliziano e Giacomo Leopardi. Tra le sue opere si annoverano canzoni come *Canzoncina d'Aprile*, *Quando questi occhi chiusi mi vedrai*, *Ne l'agria nebbia*, *Tre baci* e *Sognai*, quest'ultima pubblicata a Milano nel 1872. Vivace interlocutore della scena musicale veneziana, ebbe modo di esibirsi con Liszt al Caffè Lavena. € 100



81. Angelo Tessarin

82. Francesco Tassarín (Venezia, 1820 – Roma 1889)

Arie da camera

Io penso a te. Romanza per canto e pf. Lento in La bemolle magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 7 pp. Francesco Tassarín fu allievo dei maestri Antonio Fanna (pianoforte) e G. B. Ferrari (composizione), e riuscì distinto musicista. Si dedicò principalmente all'insegnamento ed alla composizione. Scrisse un gran numero di Fantasie per pianoforte sopra motivi d'opere teatrali, composizioni per la chiesa, e fece rappresentare l'opera *L'ultimo Abencerragio* (Venezia, Fenice, 24 gennaio 1858). Fu intimo di Riccardo Wagner che lo stimava moltissimo. € 80

The image shows a page of handwritten musical notation for the aria 'Io penso a te'. The score is written in ink on aged paper and consists of three systems of staves. The top system contains the vocal line with lyrics: 'la di' pres' om - bra la not - tigi si ve - las e frai p'ie - neti'. The middle system contains the piano accompaniment with lyrics: 'ogni Van - mor Ah! io penso pen - so a te io pen - so a te a te a te'. The bottom system continues the piano accompaniment with lyrics: 'te te ah! io penso pen - so a te io pen - so a te te'. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like 'p' and 'f'. The piece concludes with a double bar line and the word 'Fine' written in the right margin.

82. Francesco Tassarín

83. Francesco Paolo Tosti (Ortona, 1846 – Roma, 1916)

Seconda mattinata. Trascrizione per voce e orchestra (e pianoforte) in La magg. Manoscritto di copista. 7 pp. *Seconda mattinata* è una romanza per voce e pf. composta da F. P. Tosti nel 1903, su testo di Francesco Cimmino. Dedicata al celebre tenore Enrico Caruso, l'opera è un esempio del lirismo elegante e malinconico tipico dello stile di Tosti. I versi evocano un paesaggio mattutino immerso nella luce e nel canto degli uccelli, dinanzi al quale l'amata tarda a svegliarsi. € 280

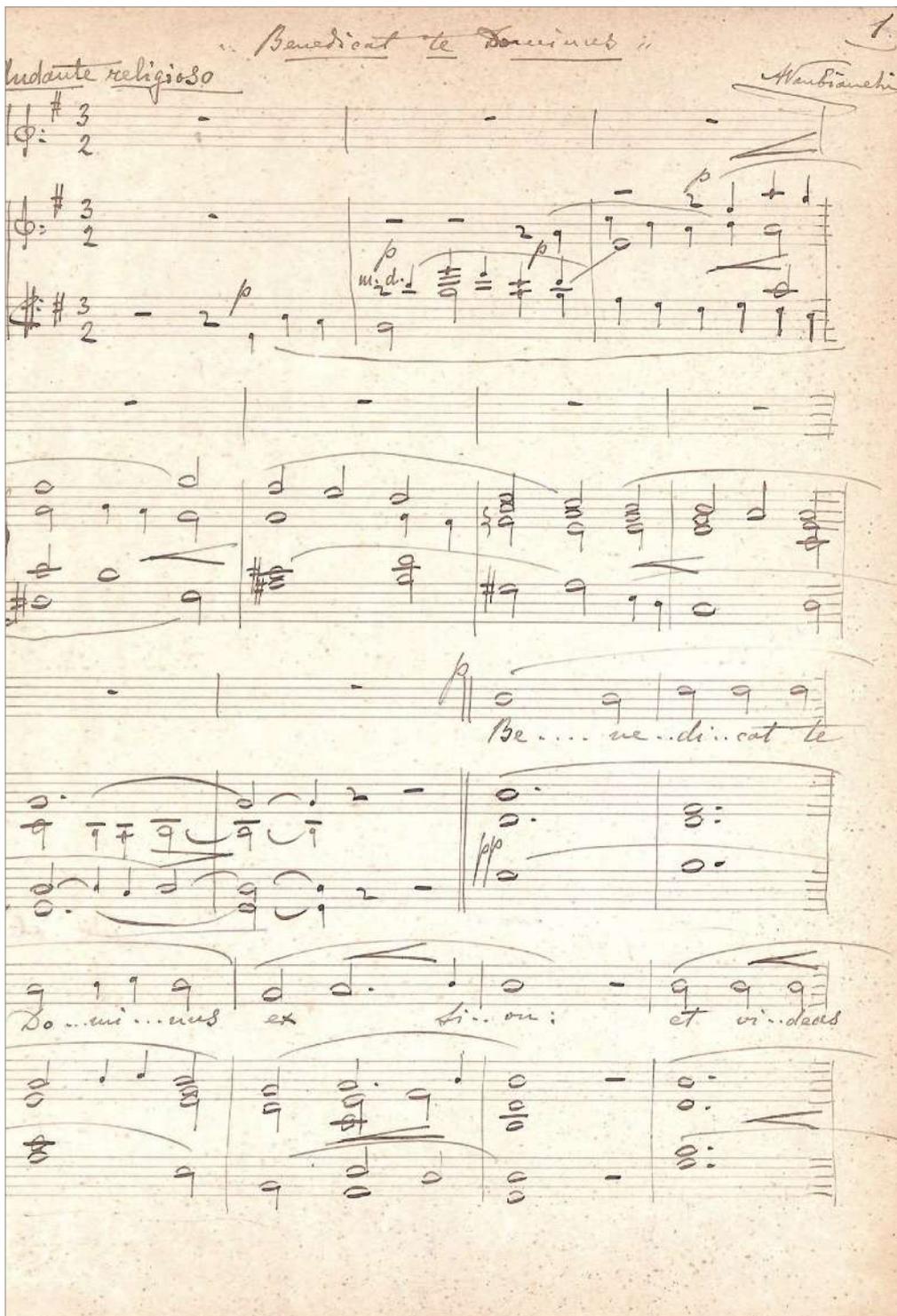
The image shows a page of handwritten musical notation for the song "Seconda mattinata" by Francesco Paolo Tosti. The score is written on aged, yellowed paper and includes staves for voice and piano. At the top, there are handwritten annotations: "di Cimmino", "dopo il bere", "2^a Mattinata =", and "Cant". The music is in the key of D major and 4/4 time. The vocal line is marked "Cant" and includes the lyrics "L'alba mi ha visto". The piano accompaniment features a delicate melody in the right hand and a supporting bass line in the left hand. The score is numbered "115" in the bottom right corner.

83. Francesco Paolo Tosti

84. Arturo Vanbianchi (Milano 1862 - Ivi, 1942)

Benedicat te Dominus

Benedicat te Dominus per tenore e pf. Andante religioso in Sol magg. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 5 pp. Vanbianchi studiò al Conservatorio di Milano con Ponchielli e insegnò a Bergamo, Pesaro e Parma, dove fu anche direttore del Conservatorio. Compose opere liriche (*In alto mare, La nave*), poemi sinfonici e musica sacra. € 120



84. Arturo Vanbianchi

85. Giulio Viozzi (Trieste, 1912 – Verona, 1984)

Musica futurista

Foxrott per pf. a 4 mani. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 4 pp. Vissuto nel periodo di massima fioritura del futurismo musicale, G. Viozzi ne rifiutò sostanzialmente il linguaggio. Le sue composizioni si ispirano a Ravel, Stravinskij e Bartók e privilegiano un linguaggio tonale. E' stato una figura centrale della vita musicale triestina. € 270

The image shows a handwritten musical score for a piece titled "Foxrott" by Giulio Viozzi. The score is written on aged, yellowed paper and consists of six systems of music. Each system has two staves: a treble clef staff on top and a bass clef staff on the bottom. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. The first system has a handwritten signature "Viozzi, Foxrott" in the top left corner. The second system has a large, stylized graphic element in the treble staff. The third system also features a similar graphic element. The fourth system has a "cresc." marking in the treble staff. The fifth system has a "subito" marking in the bass staff. The sixth system has a large, stylized graphic element in the treble staff. The paper has some foxing and a small number "1" in the top right corner.

85. Giulio Viozzi

86. Mario Vitali (Macerata 1866 - Pesaro, 1932)

Due poemi sinfonici (Paesaggio, Burlesca) per orchestra. Andante in Re minore. Partitura rilegata in mezza pelle con tasselli, **manoscritto autografo**. 58 pp. Mario Vitali è stato pianista, compositore e didatta, più noto nelle vesti di revisore: in particolare, le sue edizioni delle opere mozartiane per pf. ne hanno contribuito la diffusione in Italia. € 300

The image shows a handwritten musical score for the piece "Paesaggio" by Mario Vitali. The score is written on multiple staves for various instruments. At the top, the title "Paesaggio" is written in red ink, with "Andante" and "Larghetto (♩ = 72)" also in red. The instruments listed on the left include: Ottavino, Flauti, Oboi, Corno inglese, Clarinetti in Si^b, Fagotti, Cori in fa and in mi, 3 Cornette in Si^b, Tromboni e Tuba, Timpani Mi-La, Triangolo, Tamburelli, 2 Arpe, Violini I and II, Viola, Violoncelli, and Contrabassi. The piano part is at the bottom, labeled "Pianoforte" in red. The score includes various musical notations such as clefs, time signatures, and dynamic markings like "p" and "pp". There are also some blue and red annotations and markings throughout the score.

86. Mario Vitali

87. Gustavo Adolfo Wieselberger (Vienna, 1834 - Trieste 1910) *La musica a Trieste nell'Ottocento*
*Ier sera. Romanza per tenore e pf [con dedica dell'autore]. Andante in Si bemolle magg. **Manoscritto***
autografo. 6 pp. Wieselberger è stato un compositore, direttore d'orchestra e didatta attivo a Trieste. Di
 formazione viennese, fu figura centrale della vita musicale triestina, autore di sinfonie, Lieder e pezzi da
 salotto. Irredentista convinto, fu anche consigliere comunale. Fu nonno della scrittrice Fausta Cialente,
 che ne raccontò la figura nel romanzo *Le quattro ragazze Wieselberger*. € 150



87. Gustavo Adolfo Wieselberger

Gentile Cliente, Desideriamo informarLa che Lim Antiqua conserva i Suoi dati personali per finalità commerciali (invio di cataloghi) e amministrative (fatturazione). Se desidera essere cancellato dal nostro indirizzario basta una comunicazione scritta all'indirizzo Lim Antiqua - Via delle Ville I, 1008 - I-55100 Lucca (o email limantiqua@limantiqua.it). In caso contrario continueremo a mantenere i Suoi dati personali. Grazie.

INFORMATIVA ai sensi dell'Art. 13 Decreto Legislativo 196/2003 (Legge sulla Privacy)

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003, Le forniamo le seguenti informazioni: 1. La nostra società intende continuare ad utilizzare i suoi dati personali comuni indispensabili (nome, ragione sociale, via, località, provincia, CAP, telefono e fax, codice fiscale e partita IVA ecc.).

I dati che Le sono stati e le potranno essere richiesti verranno trattati per finalità di gestione amministrativa (gestione contabile, gestione pagamenti) e commerciale (spedizione cataloghi, emissione offerte, gestione ordini); 2. Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per dare esecuzione al contratto; 3. I dati verranno trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici; 4. Il trattamento verrà realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal D.L. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni (nazionali ed europee) e verrà svolto dai nostri impiegati incaricati di tale funzione; 5. I Suoi dati potranno essere comunicati a terzi per l'espletamento di pratiche amministrative, commerciali e legali, nel rispetto delle prescrizioni del D.L. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni nazionali ed europee; 6. I dati non saranno oggetto di alcuna diffusione; 7. Il titolare del trattamento è LIM Antiqua sas con sede in Via delle Ville I, 1008 - I-55100 Lucca. Le ricordiamo infine che in qualunque momento potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003 (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, aggiornamento, integrazione dei dati) contattando il titolare del trattamento dei dati presso LIM Antiqua sas, con sede in Via delle Ville I, 1008 - I-55100 Lucca, o scrivendo all'indirizzo limantiqua@limantiqua.it.